



LICEO SCIENTIFICO STATALE ALESSANDRO TASSONI

Viale V. Reiter, 66 - 41121 Modena

059/4395511 • www.liceotassoni.edu.it • mops02000b@istruzione.it

ESAME DI STATO - ANNO SCOLASTICO 2024 - 2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE VF

15 MAGGIO 2025

Indice del documento

Composizione del consiglio di classe nel triennio	pag.	3
Composizione del consiglio di classe a. s. 2024 - 25	pag.	3
1. Presentazione della classe	pag.	3
1.1 Composizione e storia della classe	pag.	3
1.2 Continuità didattica	pag.	3
1.3 Profilo della classe. Comportamento e apprendimento	pag.	4
2. Percorso formativo realizzato sulla base della progettazione collegiale	pag.	5
2.1 Finalità e obiettivi trasversali	pag.	5
2.2 Metodi e strumenti di lavoro	pag.	6
2.3 Verifiche e valutazione	pag.	7
2.4 Recupero e sostegno	pag.	11
2.5 Progetti didattici e formativi (curricolari e extracurricolari)	pag.	11
2.6 Educazione civica	pag.	12
2.7 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	pag.	14
2.8 Moduli curricolari di orientamento	pag.	15
3. Contenuti disciplinari. Programmi	pag.	18
Italiano	pag.	18
Latino	pag.	28
Inglese	pag.	35
Filosofia	pag.	37
Storia	pag.	43
Matematica	pag.	49
Fisica	pag.	51
Scienze naturali	pag.	52
Disegno e storia dell'arte	pag.	56
Scienze motorie e sportive	pag.	59
Religione Cattolica	pag.	61
4. Griglie di valutazione	pag.	64
Griglie di valutazione della prima prova scritta	pag.	65
Griglia di valutazione della seconda prova scritta	pag.	67
Griglia di valutazione di Educazione civica	pag.	68
Firme docenti Consiglio di Classe	pag.	69

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO

Materia di insegnamento	2022/2023	2023/2024	2024/2025
Italiano	Prof.ssa B.C.	Prof.ssa Z.G.	Prof.ssa Z.G.
Latino	Prof.ssa B.C.	Prof.ssa Z.G.	Prof.ssa Z.G.
Inglese	Prof.ssa B.A.	Prof.ssa B.A.	Prof.ssa B.A.
Filosofia	Prof. R.M. e prof. B.P.	Prof. C.A.	Prof. C.A.
Storia	Prof. R.M. e prof. B.P.	Prof. C.A.	Prof. C.A.
Matematica	Prof.ssa C.M. e prof. M.A.	Prof.ssa T.G.	Prof.ssa T.G.
Fisica	Prof.ssa M.F.	Prof.ssa T.G.	Prof.ssa T.G.
Scienze naturali	Prof.ssa G.C.	Prof.ssa G.C.	Prof.ssa G.C. e R.R. e D.P.S.
Disegno e storia dell'arte	Prof.ssa L.R.E.	Prof. R.M.	Prof. M.C.
Religione	Prof.ssa V.D.	Prof.ssa V.M.G.	Prof.ssa V.M.G.
Scienze motorie	Prof.ssa G.A.	Prof.ssa G.A.	Prof.ssa G.A.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Il Consiglio di classe è attualmente composto dai seguenti docenti:

Prof.ssa Z.G.	Italiano e Latino
Prof.ssa A.B.	Inglese
Prof. C.A.	Filosofia e Storia
Prof.ssa T.G.	Matematica e Fisica
Prof.ssa D.P.S.	Scienze naturali
Prof. M.C.	Disegno e storia dell'arte
Prof.ssa G.A.	Scienze motorie
Prof.ssa V.M.G.	Religione

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1.1 COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

Dati statistici relativi alla composizione della classe nell'arco del triennio

La classe è composta da 22 alunni, 10 ragazze e 12 ragazzi. Nel corso del triennio finale si è verificato l'inserimento di un'alunna da altra classe dell'istituto a partire dal terzo anno, il trasferimento e la non ammissione di due alunni alla fine della terza e il trasferimento in altro istituto di una studentessa al principio del quinto anno, a seguito del periodo all'estero svolto nel secondo quadrimestre del penultimo anno. Nella classe due ragazzi e una ragazza seguono il percorso "studente-atleta" e per loro è stato predisposto un PFP. Uno di questi alunni ha svolto il quarto anno all'estero in Canada.

1.2 CONTINUITÀ DIDATTICA

Come si rileva dalla tabella la classe ha goduto di continuità didattica in tutto il triennio soltanto in Inglese e Scienze motorie; in Italiano e Latino, Filosofia e Storia, Matematica e Fisica e Religione gli attuali docenti sono subentrati nella classe quarta. In Disegno e storia dell'arte ci

sono stati cambiamenti ogni anno. L'insegnamento di Scienze naturali è stato continuativo dalla prima, ad eccezione del quinto anno in cui alla docente titolare si sono alternate due supplenti, come rilevabile dalla tabella sopra riportata.

1.3 PROFILO DELLA CLASSE: COMPORTAMENTO E APPRENDIMENTO

Fin dal primo anno scolastico, svolto per alcuni periodi in DaD/DDI a causa dell'emergenza pandemica di Covid-19, una parte sostanziale della classe ha faticato a mantenere un comportamento adeguato e corretto nell'ambiente scolastico e/o digitale, caratterizzandosi per ritardi nei collegamenti o in entrata in aula, uso improprio dei dispositivi, frequenti richiami verbali e occasionalmente scritti e una partecipazione passiva alle attività scolastiche. Nonostante i reiterati tentativi da parte dei docenti, nel corso di tutto il triennio, di motivare gli alunni a un'attenzione maggiore attraverso forme differenti di didattica, e di spronarli all'adempimento degli impegni e al rispetto delle scadenze, il clima complessivo, che sembrava parzialmente migliorato durante il quarto anno, ha avuto delle ricadute durante quello in corso. Nel quinto anno, infatti, si sono verificate, da parte di alcuni alunni in modo sistematico, entrate in ritardo, uscite anticipate o assenze che hanno pregiudicato il regolare svolgimento delle lezioni; in particolare, in tre occasioni metà degli alunni non ha effettuato il rientro previsto per le lezioni pomeridiane (Filosofia/Storia e Inglese), complice anche un'organizzazione ancora immatura del lavoro domestico.

Altre criticità hanno riguardato la tendenza generalizzata a un metodo di studio mnemonico, principalmente finalizzato alla valutazione e svolto a ridosso delle prove e lo svolgimento in modo parziale o superficiale o del tutto assente delle consegne domestiche: questo ha comportato che i docenti si trovassero ad avere un feedback riguardo al livello di comprensione degli argomenti trattati nelle diverse discipline poco significativo nel tempo ravvicinato alle spiegazioni, e ha provocato un ritardo negli interventi di recupero in itinere spesso successivamente alle valutazioni.

Per tali ragioni, nel corso del quinto anno per alcuni studenti si sono accentuate le difficoltà sul piano del profitto scolastico, precedentemente complessivamente buono, in quanto di fronte alle richieste di un'acquisizione a lungo termine dei contenuti e a una loro corretta rielaborazione, non hanno corrisposto un impegno regolare e maturo.

Alla luce di ciò si possono dunque individuare tre fasce di livello relative al raggiungimento degli obiettivi fissati.

Un nucleo di alunni si è distinto positivamente per la disponibilità al dialogo con i docenti, la correttezza, l'interesse e la curiosità verso le discipline di studio, ha acquisito un buon grado di autonomia nella preparazione e di costanza nell'attenzione e nella partecipazione attiva, tali da riuscire a presentare e rielaborare i contenuti previsti dalla programmazione in modo efficace e corretto, valorizzando la propria capacità di critica e di riflessione, nonché talvolta di personale approfondimento.

Un secondo gruppo, il più numeroso, è stato incostante nell'attenzione e nella partecipazione attiva alle lezioni e ha dunque faticato nel raggiungere una capacità adeguata di analisi e sintesi, secondo gli stimoli proposti dagli insegnanti, affidandosi prevalentemente a uno studio domestico e mnemonico, pur acquisendo un livello adeguato di conoscenze e competenze prefissate.

Infine una terza parte, che ha seguito in modo diffusamente passivo, ha manifestato disinteresse verso alcuni degli stimoli educativi e non è stata costante nello studio e nel rispetto degli impegni scolastici, ha raggiunto un livello mediamente sufficiente di preparazione, con competenze non sempre solide e conoscenze approssimative o talvolta frammentarie, soprattutto in alcune discipline come Matematica e Latino.

2. PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO COME PROGETTAZIONE COLLEGALE

2.1 FINALITÀ E OBIETTIVI TRASVERSALI

In coerenza con le finalità formative espresse dal P.T.O.F., si indicano le finalità educative e formative, nonché gli obiettivi comportamentali e cognitivi al cui conseguimento il Consiglio di classe ha orientato l'attività didattica:

Finalità educative trasversali

- Promuovere lo sviluppo personale e culturale dello studente come individuo e come cittadino non solo italiano ma anche europeo, in relazione ai bisogni individuali di educazione e alle esigenze formative che emergono dallo sviluppo culturale e sociale
- Far acquisire la consapevolezza del proprio ruolo in una società democratica multietnica, caratterizzata da un pluralismo di modelli e valori e promuovere una efficace comunicazione interpersonale
- Far acquisire adeguati criteri di analisi e di giudizio critico, al fine di elaborare autonome scelte di valori
- Promuovere, anche attraverso la diversificazione delle proposte formative, il superamento del disagio e la valorizzazione delle attitudini e la capacità di porsi in dialogo e confrontarsi con le diversità
- Formare e potenziare la capacità di conoscere se stessi e la realtà circostante, orientando alla definizione di un personale progetto di vita.

Finalità formative trasversali

- Sviluppare le capacità di lettura critica della realtà attraverso adeguati strumenti culturali e metodologici.
- Formare un metodo e una mentalità scientifica, attraverso il rigore di ragionamento e la capacità di analisi e di sintesi, che consentano l'organizzazione autonoma delle conoscenze.
- Rafforzare l'identità personale e sviluppare in modo armonico la personalità anche acquisendo consapevolezza delle potenzialità comunicative dell'espressività corporea.
- Educare alla convivenza civile sviluppando il senso civico e la sensibilità nei confronti delle tematiche della cooperazione e della solidarietà.
- Rendere attiva la partecipazione all'esperienza scolastica e fare acquisire senso di responsabilità, autocontrollo, capacità di autovalutazione del proprio operato.
- Sviluppare il rispetto per l'ambiente stimolando una riflessione sui propri comportamenti e stili di vita.

Obiettivi Comportamentali

- saper stare a scuola in modo corretto, produttivo e responsabile;
- rispettare il Regolamento di Istituto (l'ambiente, le attrezzature scolastiche, gli orari);
- sviluppare il senso del dovere e dell'autocontrollo;
- essere puntuali nella presentazione degli elaborati e del lavoro domestico;
- potenziare le capacità di concentrazione, osservazione, riflessione;
- saper superare l'insuccesso e valorizzare delle attitudini personali.

Obiettivi cognitivi

Conoscenze:

- Conoscenza dei termini ricorrenti nei vari linguaggi disciplinari;
- Conoscenza di teorie, concetti, autori, principi e procedure;
- Conoscenza dei nuclei contenutistici essenziali delle varie discipline.

Capacità:

- Saper istituire confronti e relazioni;
- Saper esporre i contenuti con linguaggio appropriato;
- Saper produrre analisi e sintesi corrette;
- Saper leggere testi, individuandone gli aspetti essenziali;
- Saper condurre procedimenti argomentativi coerenti;
- Saper distinguere tra fatti, modelli, interpretazioni.

Competenze:

- Riesaminare e organizzare le conoscenze acquisite;
- Definire i problemi e individuarne le applicazioni;
- Elaborare logicamente ed autonomamente le informazioni;
- Attivare procedimenti interdisciplinari e pluridisciplinari;
- Formulare ipotesi interpretative sostenibili e motivate;
- Affrontare criticamente problemi e contenuti.

2.2 METODI E STRUMENTI DI LAVORO

Metodi finalizzati al conseguimento degli obiettivi comportamentali

Le metodologie impiegate dal Consiglio di Classe hanno avuto il fine di privilegiare il coinvolgimento attivo da parte degli alunni e di favorire la creazione di un ambiente di apprendimento favorevole a un dialogo autentico tra docenti e alunni. L'organizzazione della didattica e le modalità di lavoro risultano descritte in dettaglio nelle relazioni dei singoli insegnanti, in accordo con le relative programmazioni dei Dipartimenti e individuali.

Nel complesso sono stati quindi utilizzati i seguenti metodi di lavoro:

- lezione dialogica, lezione frontale, discussione guidata e approccio diretto a documenti e testi;
- *problem solving*, lettura e commento di testi anche in un'ottica attualizzante, esercitazioni individuali o a coppie in classe;
- relazioni individuali, ricerche singole e di gruppo o coppia;
- uso di audiovisivi in genere (presentazioni multimediali, risorse del Web, ecc.) e analisi e commento di film o materiale fotografico;
- creazione di occasioni in modo da favorire gli interventi, la discussione ed il confronto su temi d'attualità.
- assegnazione di compiti calibrati per qualità e quantità, controllando e correggendo il più possibile il lavoro eseguito.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di lavoro:

- Libri di testo e altri strumenti librari

- Piattaforma digitale Meet di G-Suite e registro elettronico per la condivisione di materiale didattico
- Fotocopie
- Materiale audiovisivo e informatico
- Lavagna tradizionale e digitale o LIM
- Internet
- Attrezzature dei laboratori

2.3. VERIFICHE E VALUTAZIONE

Per ogni disciplina è stato svolto un congruo numero di verifiche scritte e/o orali, secondo quanto concordato nelle specifiche sedi dipartimentali e indicato nelle programmazioni dei singoli docenti. Come strumenti di verifica sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- Tipologie A, B e C previste per la prima prova scritta dell'Esame di Stato
- Trattazione sintetica di argomenti;
- Esercizi, traduzioni, esercitazioni grafiche;
- Questionari;
- Risoluzione di problemi
- Prove semi-strutturate (risposte sintetiche, scelta multipla, vero/falso)
- Verifiche orali con interrogazioni articolate su singole o più unità tematiche per esercitare e valutare le tecniche e le competenze espressive e potenziare le abilità logico-critiche.

Sono state svolte anche simulazioni delle prove scritte d'esame con prove comuni somministrate a tutti gli studenti dell'Istituto e approntate da docenti interni (maggio 2025) e simulazioni delle prove INVALSI (febbraio 2025).

Nelle materie orali sono state utilizzate anche prove scritte di tipologia diversa, come ad esempio le prove semi strutturate, le trattazioni sintetiche o i quesiti a risposta singola sopracitati.

Per il processo valutativo si è fatto riferimento alle indicazioni presenti nel PTOF secondo le quali: "la valutazione può essere di tipo formativo o sommativo: la prima, effettuata in itinere, consente di fornire all'allievo indicazioni relative al grado di raggiungimento degli obiettivi e eventualmente, di suggerire il ricorso ad attività di recupero o sostegno. La valutazione sommativa coincide con gli scrutini di fine primo e secondo quadrimestre: in tale circostanza ogni docente propone un voto che tiene conto prioritariamente dei risultati conseguiti nelle verifiche del quadrimestre in questione, pur senza trascurare "i progressi" rispetto ai livelli di partenza, l'atteggiamento manifestato nei confronti della vita scolastica (interesse, impegno e partecipazione)".

I criteri di valutazione hanno quindi tenuto conto di:

- conoscenza dei contenuti,
- comprensione dei contenuti,
- correttezza formale,
- precisione lessicale,
- precisione della costruzione grafica,
- pertinenza e completezza della risposta,
- coerenza logica,

- organicità del discorso,
- originalità nella soluzione dei problemi.

Per quanto riguarda **la valutazione finale** sono state considerate le seguenti componenti:

- risultati delle verifiche,
- conoscenze ed abilità effettivamente possedute,
- autonomia e capacità di rielaborazione,
- progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza,
- impegno, interesse e partecipazione.

Per le valutazioni delle prove scritte si è fatto riferimento alle griglie definite e condivise all'interno dei dipartimenti disciplinari, mentre per quelle orali si è fatto riferimento ai seguenti criteri già approvati nel PTOF:

VOTO	SIGNIFICATO DEL CODICE PER LA VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO	Livello di acquisizione
10	RENDIMENTO ECCELLENTE	a. Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, ampiezza e articolazione di elementi contestuali e storico-critici b. Competenza nello sviluppare analisi complesse in modo controllato e autonomo c. Capacità di elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche, ed esprimerle in modo originale, appropriato ed efficace	a. Produttivo b. Organico c. Originale
9	RENDIMENTO OTTIMO	a. Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, contestuali e buona articolazione di aspetti storico-critici b. Competenza nello sviluppare analisi complesse in modo controllato, con un buon grado di autonomia c. Capacità di elaborare sintesi e valutazioni documentate e personali ed esprimerle in modo appropriato ed efficace	a. Articolato b. Approfondito c. Critico
8	RENDIMENTO BUONO	a. Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici e contestuali b. Competenza nello sviluppare ampie analisi in modo corretto e controllato c. Capacità di elaborazione autonoma di sintesi e valutazioni ed esposizione e precisa personale	a. Completo b. Assimilato c. Autonomo
7	RENDIMENTO DISCRETO	a. Conoscenza degli argomenti nei nuclei essenziali e nelle loro articolazioni b. Competenza nello sviluppare analisi puntuali ed applicazioni funzionali c. Capacità di sintetizzare ed esprimere in maniera appropriata e articolata gli argomenti	a. Adeguato b. Puntuale c. Articolato
6	RENDIMENTO SUFFICIENTE	a. Conoscenza degli argomenti nei loro aspetti essenziali b. Competenza nello sviluppare analisi pertinenti ed applicazioni corrette c. Capacità di sintetizzare ed esprimere in modo corretto e lineare gli argomenti	a. Essenziale b. Pertinente c. Lineare
5	RENDIMENTO INSUFFICIENTE	a. Conoscenza solo parziale degli argomenti b. Competenza nello sviluppare analisi solo approssimative ed applicazioni imprecise c. Capacità incerta di sintetizzare ed esprimere gli argomenti	a. Parziale b. Approssimativo c. Incerto
4	RENDIMENTO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	a. Conoscenza frammentaria degli argomenti b. Competenza carente nello sviluppare analisi coerenti e nel procedere correttamente nelle applicazioni c. Scarsa capacità di sintetizzare ed esprimere gli argomenti	a. Frammentario b. Poco coerente c. Scarso
3	RENDIMENTO INSUFFICIENTE IN MISURA MOLTO GRAVE	a. Conoscenza parziale e scorretta degli argomenti b. Competenza assai carente nello sviluppare analisi e nel procedere nelle applicazioni c. Gravissima difficoltà a sintetizzare ed esprimere gli argomenti	a. Scorretto b. Molto carente c. Confuso

1-2	RENDIMENTO NULLO	a. conoscenza assente o gravemente frammentaria degli argomenti b. competenza inadeguata nello sviluppare analisi, anche dei solo elementi fondamentali, e nel procedere nelle applicazioni. c. Capacità di sintetizzare ed esprimere gli argomenti inconsistente	a. Assente b. Inadeguato c. Inconsistente
-----	---------------------	---	---

Per quanto riguarda la valutazione del comportamento il Consiglio di Classe si è attenuto alla seguente tabella di valutazione definita dal Collegio Docenti per tutte le classi dell'istituto:

Griglia di valutazione del Comportamento

Voto	Indicatore
10	L'alunna/o ha costruito un rapporto responsabile e collaborativo con insegnanti e personale non docente, è stata/o sempre rispettosa/o delle norme che regolano la vita dell'Istituto e consapevole dei propri doveri, ha frequentato con assiduità, si è distinta/o per una costante e fattiva partecipazione alle attività, per un atteggiamento costruttivo all'interno della classe e per il sostegno ai compagni in difficoltà.
9	L'alunna/o ha stabilito un rapporto corretto e responsabile con insegnanti e personale non docente e un rapporto leale con i compagni di classe, è stata/o rispettosa/o delle norme che regolano la vita dell'Istituto e consapevole dei propri doveri, ha frequentato con regolarità e si è distinta/o, conformemente al proprio carattere, per un atteggiamento partecipe alle attività.
8	L'alunna/o ha instaurato un rapporto corretto con insegnanti, personale non docente e compagni di classe, complessivamente rispettoso delle norme che regolano la vita dell'Istituto; è consapevole delle regole e dei doveri scolastici, pur essendo stata/o talvolta destinataria/o di richiami verbali. Ha frequentato con discreta regolarità.
7	L'alunna/o ha instaurato un rapporto non sempre corretto e leale con insegnanti, personale non docente e compagni di classe e, pur mantenendo un comportamento generalmente adeguato, è stata/o destinataria/o, in una o più materie, di insistenti richiami verbali e/o note disciplinari sul rispetto delle regole e dei doveri scolastici; può aver mostrato una ingiustificata frequenza irregolare.
6	È attribuito alla/o studentessa/ente per reiterati comportamenti scorretti sanzionati con note disciplinari o alla/o studentessa/ente che, avendo commesso infrazioni che comportino almeno una sanzione disciplinare del Consiglio di classe, abbia dimostrato concreti cambiamenti nel comportamento, successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare.
5	È attribuito all'alunna/o, già destinataria/o di almeno un provvedimento del Consiglio di classe, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del DPR 249, al quale si possa attribuire la responsabilità di comportamenti previsti dai commi 9 e 9 bis dell'art. 4 del DPR. 249 o la violazione dei doveri di cui ai commi 1,2,5 del citato DPR. 249, qualora la studentessa o lo studente, successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili né concreti cambiamenti nel comportamento, che evidenzino un sufficiente livello di miglioramento nel suo

	percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative perseguite dalla scuola.
--	--

2.4. ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

I docenti hanno fatto ricorso a periodi di ripasso, recupero e rinforzo in orario curricolare. Alle verifiche scritte è seguita la correzione degli errori con chiarimenti degli argomenti oggetto di prova e, quando necessario, sono stati forniti suggerimenti metodologici mirati ad una acquisizione dei contenuti e delle strategie più efficaci. In alcuni occasioni agli alunni è stato concesso il recupero in itinere di una valutazione negativa al fine di ridurre le carenze in tempi più brevi.

Alla fine del primo quadrimestre agli alunni che hanno registrato insufficienze sono state offerte indicazioni per il recupero (studio individuale) o corsi di recupero tenuti da docenti interni alla scuola. In entrambi i casi è stata svolta una verifica di controllo dei risultati conseguiti, sulla base di modalità scelte in autonomia dai singoli docenti.

Per altre modalità specifiche delle diverse discipline, si rimanda alle programmazioni disciplinari.

2.5 PROGETTI DIDATTICI E FORMATIVI (CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI)

Rivolti al gruppo classe:

SCIENZE

- Partecipazione alle iniziative di Educazione alla Salute: AVIS e ADMO AIDO (8 novembre 2024).
- Seminari sull'evoluzione in biologia molecolare (11 aprile 2025) e sulle cellule staminali e la medicina rigenerativa (5 marzo 2025) in collaborazione con Unimore proposto dal Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche (area di Geologia) all'interno del Piano nazionale Lauree Scientifiche.
- Seminario sulla medicina di genere in collaborazione con Unimore proposto dall'area di Scienze della vita all'interno del Piano nazionale Lauree Scientifiche (17 febbraio 2025).
- Conferenza sul servizio sanitario nazionale (SSN) e la tutela del diritto alla salute (10 febbraio 2025).
- Laboratorio di Biotech svolto il 16 gennaio 2025.

MATEMATICA E FISICA

- Attività di potenziamento in matematica e fisica, come da decisione del Collegio docenti.
- Simulazione della seconda prova dell'Esame di stato comune per tutte le quinte (venerdì 23 maggio)

INGLESE

- Partecipazione alla rappresentazione teatrale "Jekyll and Hyde" presso il Teatro Michelangelo il 18 Febbraio 2025.

ITALIANO

- Partecipazione allo spettacolo *L'ultima estate. Falcone e Borsellino 30 anni dopo* allo Storchi la mattina del 21 febbraio 2025.
- Visita al Vittoriale il 10 ottobre 2024.

STORIA

- Percorso “Insegnare gli anni Settanta” con lezione di un’esperta universitaria in classe e visita alla Stazione di Bologna con incontro con un testimone della strage del 2 agosto 1980.

Su base volontaria:

SCIENZE

- Giochi della Chimica e laboratorio didattico di preparazione rivolto alle classi quarte e quinte, svolto da Docenti universitari del Dipartimento di chimica.
- Possibilità di attività didattica presso il Centro di Medicina rigenerativa “Ferrari” di Modena.

MATEMATICA E FISICA

- Partecipazione alle Olimpiadi di Matematica.
- Partecipazione alle Olimpiadi di Fisica.
- Progetto CanSat.
- Partecipazione al Kangourou della Matematica.
- Allenamenti sul sito Phiquadro.
- Partecipazione alle Olimpiadi di Astronomia.

INGLESE

- Attività in preparazione alle certificazioni First, CAE e Proficiency.
- Laboratorio teatrale in inglese.

SCIENZE MOTORIE

- Partecipazione ai Campionati studenteschi e gruppi sportivi scolastici .

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

- Corso di Autocad.
- Progetto Formula Uno.
- FAI.

2.6 EDUCAZIONE CIVICA

Sono state svolte le seguenti attività di Educazione civica nell’ambito degli argomenti previsti dal curriculum di Istituto per la classe quinta:

Competenza	Attività	Docente referente	Ore e periodo	Verifica
Nucleo concettuale: COSTITUZIONE				

Competenza 1	La nascita della Repubblica e la scrittura della Costituzione. Analisi dei principi fondamentali	C.A.	6 h (primo periodo)	sì
	Insegnare gli anni Settanta	A.C.	6 h (secondo periodo)	no
	La Resistenza attraverso gli scrittori del Novecento (Pavese e Fenoglio)	Z.G.	2h (primo periodo) 2h (secondo periodo)	sì sì
	La questione irlandese	B.A.	4h (secondo periodo)	sì
Competenza 2	Assemblea d'Istituto e elezione dei rappresentanti	Docenti in orario	5h (primo periodo)	no
	Assemblea di Istituto: "Come cambierà il mondo con le nuove elezioni americane?"	Docenti in orario	5h (primo periodo)	no
Competenza 3				
Competenza 4	Incontro sulla medicina di genere	G.C., R.R., D.P.S.	2h (secondo periodo)	no
	Il servizio sanitario nazionale (SSN) e la tutela del diritto alla salute	G.C., R.R., D.P.S.	2h (secondo periodo)	no
	Assemblea di Istituto: "Affettività e sessualità"	Docenti in orario	5h (secondo periodo)	no
Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ				
Competenza 5				
Competenza 6	Assemblea d'Istituto: "viaggio tra le cause e le conseguenze dei cambiamenti climatici."	Docenti in orario	5h (primo periodo)	no
Competenza 7	L'antropocene	G.C., R.R., D.P.S.	2h (secondo periodo)	no
Competenza 8				
Competenza 9	Partecipazione allo spettacolo <i>L'ultima estate. Falcone e Borsellino 30 anni dopo</i>	Z.G.	2h (secondo periodo)	no
	Attività di laboratorio sulla tematica <i>Intrecci etici: fast fashion, moda,</i>	V.M.G.	2h (secondo periodo)	no

	<i>industria tessile e sfruttamento, rivolta a tutti i ragazzi della classe, anche ai non avvalentesi</i>			
Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE				
Competenza 10				
Competenza 11				
Competenza 12	Conferenza del prof. Calderara sull'Intelligenza Artificiale	Docente in orario	2h (primo periodo)	no
			Totale ore	52

In particolare si è individuata come tematica che è stata oggetto di attività interdisciplinari:

- Percorso su varie forme di Resistenza

Per la valutazione di Educazione civica si è fatto riferimento alla griglia di valutazione approvata dal Collegio Docenti.

2.7 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO – ex ASL)

Le tutor d'aula sono state la prof.ssa G.C. per il terzo e quarto anno e la prof.ssa Z.G. per il quinto.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento svolti dalle classi del Liceo Scientifico Tassoni sono stati organizzati nell'arco del triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25 nel rispetto della normativa e hanno, nel complesso, previsto:

- per le classi terze tirocini presso associazioni/enti pubblici e privati, in particolare con Emilia Romagna Teatro, e un modulo sull'Unione Europea;
- per le classi quarte prevalentemente tirocini presso dipartimenti universitari di Unimore, aziende, associazioni, fondazioni presenti nel territorio o liberi professionisti e presso saloni dell'Orientamento. Sono state parte integrante della formazione anche i corsi sulla sicurezza;
- per le classi quinte la formazione è stata rivolta prevalentemente alla scelta del percorso universitario attraverso la partecipazione a saloni dell'Orientamento, ma sono state attivate anche proposte presso istituti di formazione, associazioni di volontariato e attività organizzate dalla scuola.

In coerenza con le linee guida e le indicazioni ministeriali e normative dei PCTO (ex Alternanza scuola lavoro) i percorsi, elaborati in collaborazione con i tutor delle strutture ospitanti, svolti dagli alunni, individualmente o con la classe, hanno mirato al conseguimento e/o consolidamento delle competenze disciplinari, delle trasversali previste nel PECUP del Liceo a indirizzo scientifico e di quelle chiave di cittadinanza europea. Nella individuazione delle competenze da acquisire nel percorso progettuale si è fatto, spesso, riferimento all'EQF. Per la classe, nel corso del triennio, sono stati previsti i seguenti percorsi:

Classe 3F a.s. 2022/2023

Attività svolte per classe o individualmente

- Progetto Lapam – tessuto produttivo locale
- Teatro ERT
- Progetto Erasmus Taste
- White Energy week
- MEP base, di istituto, cittadino, regionale
- Fondazione Golinelli – percorso di scienze forensi
- Corso per arbitro tennis
- Modulo sull'Unione Europea
- Compiti insieme
- Progetto FAI

Classe 4F a.s. 2023/2024

- Corso sulla sicurezza
- Estate in alternanza – Camera di commercio
- Progetto in biblioteca
- UniMoRe - Pharmabiotech
- UniMoRe - Biotecnologie
- UniMoRe - Come nasce un farmaco
- UniMoRe - A tu per tu con la scienza
- Centro veterinario
- MEP
- Istituto Lagrange
- Progetto studente atleta
- Job Orienta
- Parma Orienta

Classe 5F a.s. 2024/2025

- Formula Uno
- Job Orienta
- Coach di quartiere
- Progetto studente atleta
- Centro Zenith formazione

2.8 MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO

Docente orientatore prof. T.G.

I moduli curricolari di orientamento sono stati progettati secondo quanto specificato al punto 7.3 del decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 riguardante le linee guida per l'orientamento *“per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curricolari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore, di cui al successivo punto 12.3, e con le azioni orientative degli ITS Academy”*. Pertanto sono considerate nell'ambito del monte ore di orientamento tutte le attività svolte dagli studenti nei percorsi di PCTO riportati nella specifica sezione di questo documento. In aggiunta a queste sono state organizzate dal Liceo e proposte agli/alle studenti/studentesse specifiche attività di orientamento che vengono riportate nella seguente tabella.

	<u>Attività</u>	Data	n. ore
<u>Open day università</u>	Unimore	19, 24-27 febbraio 2025	6h
	Job orienta	27-29 novembre 2024	8h
	Unipr	19-20 febbraio 2025	6h
	Unibo	25 febbraio 2025	6h
	Master Class INFN Bologna	13-14 marzo 2025	6h
<u>Assemblee di Istituto</u>	1. Giornata Meteo-clima-atmosfera: viaggio tra le cause e le conseguenze dei cambiamenti climatici	21 novembre 2024	5h
	2. Come cambierà il mondo con le elezioni americane	30 gennaio 2025	5h
	3. Affettività e sessualità	19 febbraio 2025	5h
	4. Giornata OrientTassoni: orientamento universitario presso il Liceo Tassoni	28 marzo 2025	6h
<u>Orientamento al benessere: educazione alla salute</u>	1. Incontro AVIS ADMO AIDO	8 novembre 2024	2h
	2. Il valore della professione medica, Il servizio sanitario nazionale (SSN) e la tutela del diritto alla salute	10 febbraio 2025	2h
	3. Seminario sulla medicina di genere	17 febbraio 2025	2h
<u>Piano nazionale lauree scientifiche (PLS)</u> Incontri con docenti universitari	1. Seminario “Medicina rigenerativa e cellule staminali”	5 marzo 2025	2h
	2. Conferenza “Piccoli errori, grandi salti: è così che si evolve la vita?”	11 aprile 2025	2h

in collaborazione con UNIMORE	3. Giornata di approfondimento Biotech	16 gennaio 2025	6h
<u>DigiComp</u>	Conferenza “Le potenzialità e le implicazioni dei modelli di intelligenza artificiale”	27 settembre 2024	2h
	Presentazione piattaforma Unica		2h
<u>Visite d’istruzione</u>	Visita al Vittoriale degli Italiani Incontro alla stazione di Bologna con testimone della strage del 2 agosto 1989 Giornata di beach volley	10 ottobre 2024 26 febbraio 2025 29 maggio 2025	6h 6h 6h
<u>Didattica orientativa</u>	Spettacolo <i>L'ultima estate. Falcone e Borsellino 30 anni dopo</i>	21 febbraio 2025	2h
<u>PCTO</u>	PCTO svolti in orario curricolare ad adesione autonoma		

RELAZIONI DISCIPLINARI E PROGRAMMI SVOLTI

ITALIANO E LATINO

Docente Z.G.

Presentazione della classe

Ho assunto l'insegnamento di Italiano e Latino nella classe 5^F in quarta, subentrando alla precedente docente dopo un biennio di continuità in entrambe le discipline. Si è trattato dunque, per i ragazzi, di affrontare, inevitabilmente, il passaggio ad un nuovo metodo didattico e la costruzione di una nuova relazione tra docente e alunni.

Fin dall'anno scorso si è insistito sull'assoluta centralità del testo, poetico o narrativo, e si è cercato di coinvolgere il più possibile la classe nelle analisi e nelle riflessioni interpretative, stimolando una prospettiva intertestuale e interdisciplinare, che permettesse di far cogliere la rilevanza delle singole opere e le connessioni con l'attualità. In tale ottica durante il quarto anno è stato anche proposto l'inserimento cadenzato di dibattiti autogestiti dagli studenti in seguito all'assegnazione domestica di opere di narrativa in forma integrale, per rafforzare il piacere della lettura e la padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione.

Alcuni di loro hanno recepito i nuovi stimoli e le eventuali correzioni con disponibilità e curiosità e si sono dimostrati partecipi verso la disciplina, acquisendo nel tempo un metodo di lavoro efficace, che, al di là di una "fisiologica" diversificazione degli esiti di profitto, connessa ad un'attitudine più o meno spiccata dei singoli per l'area linguistico-umanistica ed ad un uso più o meno pertinente e raffinato della strumentazione espressiva, ha permesso loro di raggiungere un buon livello generale di abilità, capacità e competenze, in qualche caso anche eccellente per il grado di rielaborazione critica e approfondimento personale. Altri si sono mostrati più inerti durante le lezioni partecipate e hanno dimostrato una resistenza maggiore alle proposte dell'insegnante.

Nel corso in particolare del quinto anno, tuttavia, la maggior parte della classe ha faticato a impegnarsi con continuità e a prestare attenzione alle lezioni, approcciandosi dunque alla materia con un atteggiamento generalmente passivo e con uno studio finalizzato alla singola valutazione, dimostrandosi poco ricettivi agli stimoli e faticando anche a rispettare le consegne di lettura autonoma di passi d'autore, che sono dunque andate riducendosi, con l'eccezione del percorso di Educazione civica, incentrato proprio su due romanzi integrali a loro affidati, accompagnati da un'introduzione della docente sull'autore e dalla ripresa dei punti più salienti in termini tematici e stilistici. La maggior parte dei testi in programma è stata dunque interamente letta, commentata e analizzata in aula.

Per quanto riguarda il profitto raggiunto, dunque, si possono individuare tre principali fasce di livello, in relazione agli obiettivi fissati: una, composta da studenti motivati, responsabili, costanti nello studio e con una buona strumentazione linguistica (talvolta più all'orale che allo scritto), capaci di rielaborare personalmente i contenuti e di stabilire relazioni intertestuali e collegamenti con l'attualità; una seconda, costituita da alunni connotati da una resistenza alle sollecitazioni e da un approccio immaturo allo studio, concentrato a ridosso delle prove, e che hanno tendenzialmente riportato risultati buoni o discreti sul breve termine, circoscrivendo gli argomenti in modo corretto, dimostrandosi tuttavia più fragili nella rielaborazione critica e personale e nell'apprendimento a lungo termine o nella produzione scritta; infine, una terza fascia costituita da una parte di ragazzi in cui permangono alcune difficoltà espressive, conoscenze semplicistiche o frammentarie e che manifestano difficoltà nella rielaborazione dei contenuti, raggiungendo pertanto un livello di sufficienza.

Metodi e strumenti

Come già indicato, si è data particolare centralità all'approccio al testo letterario, a partire da un'analisi retorico-stilistica fino a un'interpretazione che incentivasse il confronto tra autori o periodi letterari in termini tematici e/o stilistici e ne rilevasse le connessioni con l'attualità, con occasioni di dibattito e confronto.

Si è sempre tentato di organizzare le lezioni in maniera da coniugare un momento frontale, per la trasmissione di contenuti legati soprattutto all'inquadramento socio-economico, politico e culturale, generalmente punto di partenza per qualunque riflessione riguardante l'autore e il suo sistema culturale di riferimento, e una fase dialogata, in particolare per l'analisi dei testi e la discussione critica, nonché per il ripasso e recupero delle nozioni precedenti. Le biografie degli autori sono state affrontate solo in relazione agli avvenimenti più importanti e che avessero una ricaduta sulla loro poetica. Attraverso gli interventi guidati si è spesso fatto ricorso a una prospettiva di interdisciplinarietà, soprattutto con arte, storia, filosofia, letteratura inglese e letteratura latina. In alcune occasioni si è fatto ricorso all'analisi dei testi a coppie in classe, attraverso domande guidate, per favorire l'esercitazione sulle tipologie testuali dell'Esame di Stato e un apprendimento attivo. In alcune occasioni sono state fornite indicazioni per l'approfondimento autonomo. Alla restituzione delle prove di verifiche è sempre corrisposto un momento di revisione degli errori e chiarimento in merito alle lacune o ai fraintendimenti più diffusi, nonché talvolta di spiegazioni ad personam.

Per lo studio i ragazzi hanno usato gli appunti presi in classe, il libro di testo e il materiale da me fornito attraverso la piattaforma G-Suite Classroom.

Testo in adozione: G. Baldi, R. Favatà, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, Imparare dai classici a progettare il futuro, Paravia

Volumi:

3A - Leopardi

3B - Dall'età postunitaria al primo Novecento

3C - Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri

Obiettivi specifici (concordati in sede di Dipartimento)

Conoscenze:

- Conoscere la letteratura italiana nei suoi aspetti più significativi, con particolare attenzione agli autori maggiori e ai rapporti tra ambito letterario e contesto socio-economico, politico e culturale.
- Riferire i contenuti e i concetti all'autore, al genere letterario, all'ambito tematico e al contesto storico – culturale.

Competenze:

- Analizzare il testo narrativo e il testo poetico.
- Enuclerare e sintetizzare le idee centrali di un testo.
- Selezionare le informazioni secondo criteri di rilevanza.
- Cogliere analogie, differenze, istituire raffronti, operare collegamenti.
- Riconoscere e usare le categorie e gli strumenti propri della disciplina.
- Esprimersi in forma corretta, utilizzando il linguaggio disciplinare appropriato.
- Argomentare in modo coerente e organico.

Capacità:

- Rielaborare le conoscenze interpretandole criticamente.
- Acquisire il “piacere della lettura”, grazie anche alla padronanza degli strumenti necessari che consentano di affrontare autonomamente e in modo critico un testo.
- Cogliere la specificità del linguaggio letterario e saper istituire connessioni tra linguaggi e saperi diversi.
- Sviluppare tolleranza, spirito democratico, consapevolezza dei propri fondamentali diritti e doveri, amore per l’arte e in particolare per la letteratura

Tipologie, numero di prove e criteri di valutazione

Prove scritte:

Durante il triennio sono state assegnate in classe almeno due prove scritte in ciascun quadrimestre, secondo le tipologie dell’Esame di Stato. Per le valutazioni sono state usate griglie concordate in sede di dipartimento. A queste, durante il quinto anno, si sono aggiunte due prove (una nel I quadrimestre e una nel II quadrimestre) composte da domande di analisi, in forma di trattazione sintetica, relative alla lettura dei romanzi assegnati per il percorso di Educazione civica sulla Resistenza.

Prove orali: nel corso di quest’ultimo anno scolastico sono state effettuate tre prove orali nel I quadrimestre e tre nel II quadrimestre, di cui una in forma di questionario a risposta aperta.

Tutte le prove sono state valutate secondo i seguenti parametri: conoscenza degli argomenti, proprietà lessicale e chiarezza espositiva, capacità di rielaborazione, capacità di riflessione/collegamento.

La **valutazione finale** ha tenuto conto, oltre che dei risultati delle prove scritte e orali, anche del livello di partenza, della costanza nello studio, della partecipazione e dell’interesse dimostrati verso la disciplina.

Programma svolto di ITALIANO

1) Giacomo Leopardi: il primo dei moderni

La vita: l’infanzia, l’adolescenza e gli studi eruditi, la conversione “dall’erudizione al bello”, le esperienze fuori da Recanati, la conversione filosofica: dal bello al vero; l’ultimo soggiorno a Recanati. Firenze e Napoli. Il pensiero: la natura benigna, il “pessimismo storico”, la natura malvagia, il “pessimismo cosmico”. La poetica del “vago e indefinito”: l’infinito nell’immaginazione, il bello poetico. Lo *Zibaldone*, I *Canti*: le Canzoni; gli Idilli; il silenzio della poesia e la ricerca di una prosa filosofica sul modello classico e contemporaneo europeo con *Le Operette morali* e l’arido vero”; la nuova stagione poetica e i canti pisano-recanatesi, la distanza dai primi idilli, il ciclo di Aspasia, la polemica contro l’ottimismo progressista, la conclusione del *liber* in prosa con le ultime *Operette*; La ginestra e l’idea leopardiana di progresso.

Testi:

Estratto dal *Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica* (classroom)

Dalle *Lettere*:

Lettera a Giordani del 19 novembre 1819 “Sono così stordito” (Vol. A, pag. 9)

Lettera a Giordani del 6 marzo 1820 “Mi si svegliarono alcune immagini antiche” (pag. 11)

Lettera al fratello Carlo del 25 novembre 1822 da Roma (classroom)

Dallo *Zibaldone*:

353-356 Il ritratto della madre (classroom)

165-172 La teoria del piacere (pag. 20)

514-516 Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza (pag. 22)

1430-1431 Indefinito e infinito (pag. 23)

1744-1747 Teoria della visione (pag. 24)

1927-1930 Teoria del suono (pag. 26)

1982-1983 Indefinito e poesia (pag. 27)

4418 La doppia visione (pag. 28)

4426 La rimembranza (pag. 28)

143-144 Immaginazione degli antichi e sentimento dei moderni (classroom)

4175-4177 Il giardino sofferente (pag. 188)

Dai *Canti*:

L'infinito (pag. 38) in rapporto con la teoria del piacere e dell'indefinito

Alla luna (pag. 187) in rapporto con *Zibaldone* 60 (classroom)

La sera del dì di festa (pag. 44) in rapporto con *Zibaldone* 50-,1 (classroom)

Ultimo canto di Saffo (pag. 59)

A Silvia (pag. 65) e confronto con brano da *Ricordi d'infanzia e d'adolescenza* (pag. 13)

Il sabato del villaggio (pag. 85)

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia (pag. 93) in rapporto con *Pensieri* LXVIII (classroom)

Il passero solitario (pag. 100)

A se stesso (pag. 110)

La ginestra o il fiore del deserto (pag. 120)

Da *Le Operette morali*:

Dialogo di Torquato Tasso e del suo Genio familiare (pag. 145)

Dialogo della Natura e di un Islandese (pag. 151)

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere (pag. 173)

Dialogo di Tristano e di un amico (pag. 176 con integrazione su classroom per segmento mancante)

2) La letteratura della seconda metà dell'Ottocento

Introduzione alla nuova fase letteraria in Europa e in Italia. Il 1857: Baudelaire e *I fiori del male*, Flaubert e *Madame Bovary*: gli anticipatori di Simbolismo e Naturalismo. La Scapigliatura: caratteristiche generali del movimento. La poesia simbolista: caratteristiche generali del movimento. Naturalismo francese: l'influenza del Positivismo e le riflessioni di Taine; i fratelli Goncourt e il "manifesto" del Naturalismo; Zola e il ciclo dei Rougon-Macquart, intento scientifico e intento sociale e politico, la legge dell'ereditarietà, Capuana e l'arrivo di Zola in Italia. Verismo: confronto generale col Naturalismo. Tolstoj: il racconto *La morte di Ivan Il'ič*.

Testi:

Baudelaire, *Corrispondenze* da *I fiori del male* (Vol. B, pag. 33)

Baudelaire, *L'albatro* da *I fiori del male* (pag. 36)

Baudelaire, *Spleen* da *I fiori del male* (pag. 36)

Baudelaire, *Perdita d'aureola* da *Lo spleen di Parigi* (pag. 54)
 Flaubert, *I sogni romantici di Emma* da *Madame Bovary* (pag. 133)
 Flaubert, *Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli* da *Madame Bovary* (pag. 136)
 Praga, *Preludio* da *Penombre* (pag. 13)
 Tarchetti, *L'attrazione della morte* da *Fosca* (pag. 76)
 Verlaine, *Languore* (pag. 365)
 Rimbaud, *Vocali* (pag. 372)
 E. e J. Goncourt, *Prefazione a Germinie Lacerteux* (pag. 140)
 Tolstoj, *La morte di Ivan Il'ic* (lettura integrale anticipata durante l'estate tra quarto e quinto anno)

3) Giovanni Verga

Vita e formazione culturale, la produzione tardo romantica, il passaggio a Milano e la svolta al verismo; Nedda; la poetica: teoria dell'impersonalità, artificio della regressione e procedimento dello straniamento; l'ideologia: pessimismo e conservatorismo; le tecniche narrative; *Vita dei Campi*: caratteristiche generali della raccolta; *Il ciclo dei vinti*; *I Malavoglia*: intreccio, sistema dei personaggi; temi; tecniche narrative; narratore e focalizzazione; tempo e spazio e funzione simbolica; messaggio ideologico; problema della lingua; *Novelle rusticane*: caratteristiche generali; Mastro don Gesualdo: intreccio, impianto narrativo, tematiche, il vinto del capitalismo, il congedo dal modello ottocentesco di romanzo.

Testi:

Dalla *Prefazione a Eva*, Viviamo in un'atmosfera di Banche (classroom)
 Lettera a Salvatore Paolo Verdura sul ciclo della "Marea" (classroom)
 Prefazione a *L'Amante di Gramigna*, Impersonalità e "regressione" (pag. 186)
 Dalla Prefazione a *I Malavoglia*, I "vinti" e la "fiumana del progresso" (pag. 218)
 Da *Vita dei campi*:
Fantasticherie (pag. 198)
Rosso Malpelo (pag. 203) con lettura critica da Luperini, *Il tema del "diverso"* (classroom)

Malavoglia: lettura integrale del romanzo assegnata durante l'estate tra la quarta e la quinta

Lettura e analisi in classe dei seguenti passi:

Cap. I, Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (pag. 229)
 Cap. II, Alfio e Mena e le stelle che ammiccano forte (classroom)
 Cap. V, Alfio e Mena - un esempio di simbolismo e di linguaggio negato (classroom)
 Cap. VI, lo scontento di 'Ntoni (classroom)
 Cap. X, don Franco e il progresso (classroom)
 Cap. XI, lo scontro generazionale tra padron 'Ntoni e 'Ntoni (classroom)
 Cap. XV, il sacrificio di Mena (classroom)
 Cap. XV, la conclusione del romanzo (pag. 244)
 Interpretazioni critiche di Luperini e Russo a confronto sul finale e la "religione della famiglia" (classroom)

Da *Novelle rusticane*:

Libertà (pag. 263) con articolo di Sciascia (classroom)

La roba (pag. 257)

Da *Mastro-don Gesualdo*:

La tensione faustiana del self-made man (pag. 275)

La morte di mastro-don Gesualdo (pag. 287)

4) Gabriele D'Annunzio

Inquadramento del Decadentismo in Europa e in Italia. La spettacolarizzazione della vita e le varie fasi letterarie. Visita d'istruzione al Vittoriale. Il rapporto con la filosofia di Nietzsche (schema su classroom). Il panismo. L'estetismo e la sua crisi. *Il piacere*. Cenni ai romanzi del superuomo: *Il trionfo della morte*. *Le laudi*: temi principali e struttura.

Testi:

Da *Il piacere*:

Il ritratto di Andrea Sperelli (classroom)

Il Verso è tutto (classroom)

Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli e Elena Muti (pag. 422)

Una fantasia in bianco maggiore (pag. 425)

Da *Alcyone*:

La sera fiesolana (pag. 475)

La pioggia nel pineto (pag. 479) e confronto con *Piove* di Montale

Nella belletta (classroom)

5) Giovanni Pascoli

La vita: la giovinezza travagliata, il “nido familiare”; il contesto culturale, la formazione, la poetica del “fanciullino”, l'ideologia politica, il nazionalismo, le soluzioni formali (linguaggio pregrammaticale, postgrammaticale secondo Contini e fonosimbolismo); Le raccolte poetiche: *Myricae*, *I poemetti* e *I canti di Castelvecchio*: caratteristiche generali. La negazione pascoliana dell'eros e l'ambigua immagine della natura.

Testi:

Da *Il Fanciullino*:

È dentro noi un fanciullino (classroom)

Da *Myricae*:

Lavandare (classroom)

X agosto (pag. 534)

L'assiuolo (pag. 537)

Temporale (pag. 543)

Novembre (pag. 545)

Il lampo (pag. 548)

Dai *Poemetti*:

Digitale purpurea (pag. 559)

Italy, capitoli III-V *passim* (pag. 573)

Dai *Canti di Castelvecchio*:

Il gelsomino notturno (pag. 584)

6) Il primo Novecento: la lirica

La stagione delle avanguardie, la crisi del positivismo e la nuova concezione della realtà, l'idealismo di Croce e Gentile e la riflessione sul ruolo dell'intellettuale; la diffusione delle riviste. I Crepuscolari: cenni alle poetiche di Corazzini e Gozzano. I vociani: cenni a Rebora e Campana. Il Futurismo: rottura netta col passato; arte come gesto provocatorio; la rivoluzione dei mezzi espressivi: destrutturazione della sintassi; abolizione della punteggiatura e dell'aggettivo; valore visivo della parola scritta.

Testi:

Gozzano, *La signorina Felicità ovvero la felicità*, parte I, III, VI (pag. 643)

Rebora, *Viatico* (pag. 672)

Campana, *L'invetriata* (pag. 676)

Marinetti, *Manifesto del Futurismo* (pag. 699)

Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista* (pag. 702)

Marinetti, *Bombardamento* (pag. 706)

Govoni, *Il palombaro* (pag. 715)

Palazzeschi, *E lasciatemi divertire!* (pag. 722)

7) Il primo Novecento: narrativa e teatro

La narrativa straniera: l'espressionismo tedesco di Kafka. Cenni all'espressionismo narrativo italiano: Tozzi. Rinnovamento delle strutture narrative: l'opera aperta. Sgretolamento del personaggio unitario; destrutturazione dell'intreccio; riflesso delle scoperte scientifiche sulla rappresentazione di spazio e tempo; influenza di Freud e della psicanalisi.

Testi:

Kafka, *La metamorfosi* (lettura integrale)

Tozzi, Un figlio inetto e un padre dominatore da *Con gli occhi chiusi* (pag. 841)

Tozzi, La castrazione degli animali da *Con gli occhi chiusi* (Vol. C, pag. 140)

Italo Svevo

Vita e formazione culturale. I modelli letterari. L'inetto e i suoi antagonisti. *Una vita*: trama, sistema dei personaggi; *Senilità*: trama, sistema dei personaggi; *La coscienza di Zeno*: trama, tipologia del personaggio; il tempo misto; novità tematiche; inattendibilità della narrazione; i concetti di salute e malattia; il tempo e la memoria di Bergson; ironia.

Testi:

Da *Una vita*:

cap.VIII, Le ali del gabbiano (Vol. B, pag. 790)

Da *Senilità*:

cap.I, Il ritratto dell'inetto (pag. 800)

cap. XII, Il male avveniva, non veniva commesso (pag. 805)

cap. XIV, La trasfigurazione di Angiolina (pag. 813)

La coscienza di Zeno: lettura integrale del romanzo anticipata durante l'estate tra la quarta e la quinta

In particolare, analisi dei seguenti passi:

cap. III, Il fumo (pag. 824)

cap. IV, La morte del padre (pag. 830)
cap. V, La domanda di matrimonio (classroom)
cap. VI, La salute “malata” di Augusta (pag. 844)
cap.VIII, Le resistenze alla terapia e la “guarigione” di Zeno (pag. 856)
cap.VIII, La profezia di un’apocalisse cosmica (pag. 865)

Luigi Pirandello

Cenni alle fasi della vita e formazione culturale. Ideologia e poetica: relativismo conoscitivo; contrasto vita/forma; comico/umoristico; persona/personaggio. Il “sentimento del contrario”. La vita come “enorme pupazzata”. Il vitalismo. La trappola della vita sociale. *Il fu Mattia Pascal*: trama, il personaggio dell’inetto, tecniche narrative, umorismo. *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*: la critica alla modernità industriale, la “volgare atrocità” del dramma finale, la riduzione a macchina. *Uno, nessuno e centomila*: distruzione dell’io; rinuncia definitiva alla forma, la disgregazione romanzesca. La produzione teatrale: il grottesco in teatro e lo svuotamento del dramma borghese, il teatro come allegoria di vita; la trilogia metateatrale; *Sei personaggi in cerca d’autore*: contenuto e temi; *Enrico IV*: contenuto e temi. Microsaggio: “Pirandello e il teatro: testo drammatico e spettacolo” (pag. 982 – 983).

Testi:

Da *L'umorismo*

parte II, La “forma” e la “vita” (classroom)

parte II, Un’arte che scompone il reale (pag. 892)

Le novelle:

Ciaula scopre la luna (pag. 900)

Il treno ha fischiato (pag. 907)

La patente (classroom)

La carriola (classroom)

La signora Frola e il signor Ponza, suo genero (classroom) con confronto con la visione del finale di *Così è se vi pare* (classroom)

Il fu Mattia Pascal (lettura integrale anticipata durante il quarto anno scolastico)

In particolare, analisi dei seguenti passi:

Premessa 1 e 2 (classroom)

dai capitoli VIII e IX, La costruzione della nuova identità e la sua crisi (pag. 922)

dai capitoli XII e XIII, Lo “strappo nel cielo di carta” e la “lanterninosofia” (pag. 931)

Da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*:

cap.II, “Viva la Macchina che meccanizza la vita!” (pag. 939)

cap.III, L’automobile e la carrozzella: la modernità e il passato (pag. 944)

Da *Uno, nessuno e centomila*:

Nessun nome (pag. 952)

Il teatro:

Da *Sei personaggi in cerca d’autore*:

La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio (pag. 986)

Da *Enrico IV*:

Il “filosofo” mancato e la tragedia impossibile (pag. 996)

8) Tra le due guerre. La poesia

Giuseppe Ungaretti

La vita: i luoghi dell'autore. *L'allegria*: le vicende editoriali e il titolo dell'opera, la funzione della poesia, l'analogia e il frammento, la poesia come illuminazione e immersione nell'abisso, il carattere autobiografico, il ruolo del poeta, i temi fondamentali, le soluzioni formali. Il *Sentimento del tempo*: il recupero delle forme tradizionali, la riflessione sul tempo e la riscoperta del Barocco, i temi fondamentali e l'impiego del mito, Roma luogo della memoria. *Il Dolore*: il ritorno al "diario", la sofferenza personale e l'orrore della guerra, la consolazione della fede religiosa e il valore della solidarietà umana.

Testi:

Da *L'allegria*:

Il porto sepolto (Vol. C, pag. 254)

Allegria di naufragi (pag. 244)

Fratelli (pag. 255)

Soldati (pag. 280)

Veglia (pag. 257)

Sono una creatura (pag. 262)

San Martino del Carso (pag. 268)

I fiumi (pag. 264)

Mattina (pag. 273)

Commiato (pag. 271)

Da *Sentimento del tempo*:

L'isola (pag. 285)

Da *Il dolore*:

Non gridate più (pag. 293)

Umberto Saba

Cenni alla vita: l'infanzia tormentata. La poetica. I temi: l'onestà e la profonda verità, l'autobiografismo, i conflitti. L'influenza di Nietzsche e di Freud. Il *Canzoniere*: storia di una vita, libro facile e difficile, le donne-madri e le donne-fanciulle, poeti "sacerdoti dell'eros". Saba prosatore: cenni al romanzo postumo *Ernesto*.

Testi:

Da *Quello che resta da fare ai poeti*:

La "poesia onesta" (classroom)

Dal *Canzoniere*:

A mia moglie (pag. 198)

Città vecchia (pag. 207)

Amai (pag. 221)

Eugenio Montale

La vita: le influenze culturali e le varie fasi della produzione poetica. *Ossi di seppia*: le tendenze poetiche, il romanzo di formazione, le influenze poetiche, il confronto con l'*Alcyone*, il titolo e il motivo dell'aridità, la crisi dell'identità, il ricordo come speranza, il "varco", i correlativi oggettivi, la poetica. Il "secondo" Montale: *Le occasioni*. La letteratura come difesa; la poetica degli oggetti; il rapporto con Dante; Clizia, la nuova Beatrice. Il "terzo" Montale: *La bufera e altro*. La funzione salvifica universale della donna-angelo; le allegorie animali (gallo cedrone e anguilla); Volpe; tempo e spazio; il plurilinguismo. L'ultimo Montale: *Satura*. La svolta "comica" e satirica. L'allegorismo apocalittico nel "trionfo della spazzatura". I "doni" alla moglie Mosca.

Testi:

Da *Ossi di seppia*:

Non chiederci la parola (pag. 338)

Merigiare pallido e assorto (pag. 345)

Spesso il male di vivere ho incontrato (pag. 349)

Forse un mattino andando in un'aria di vetro (pag. 353)

Da *Le occasioni*:

Non recidere, forbice, quel volto (pag. 376)

La casa dei doganieri (pag. 378)

Da *La bufera e altro*:

La primavera hitleriana (pag. 382)

Da *Satura*:

Ho sceso dandoti il braccio (pag. 409)

Piove (classroom)

Dal *Discorso per l'assegnazione del Premio Nobel per la letteratura*:

È ancora possibile la poesia? (classroom)

9) La letteratura della Resistenza (Percorso di Educazione civica)

Cesare Pavese

Cenni alla vita. Il mito come esperienza del sacro; la collina come luogo mitico; la poesia chiaritrice del mito. *Il mestiere di vivere*: un diario di scavo interiore. *Lavorare stanca*: la "poesia-racconto" con il verso lungo e il contrasto città-campagna. *La casa in collina*: la solitudine come protezione, la guerra e la donna, il rapporto con la natura e il selvaggio, la regressione all'infanzia, il tradimento dell'intellettuale.

Testi:

La casa in collina: lettura integrale del romanzo

Beppe Fenoglio

Cenni alla vita e formazione culturale. I tre romanzi già pubblicati: *I ventitre giorni della città di Alba*: il tema partigiano e contadino, l'evidenza cinematografica, la forma anticelebrativa; *La malora*: affinità e distanze da *I Malavoglia* e dal Neorealismo; *Primavera di Bellezza*: l'evoluzione ne *Il partigiano Johnny*, il modello epico e di romanzo di formazione, il linguaggio. *Una questione privata*:

la vicenda, la dimensione interiore, la tecnica cinematografica e le influenze letterarie, le soluzioni linguistiche, la crudeltà della guerra.

Testi:

Una questione privata: lettura integrale del romanzo.

10) Italo Calvino

Cenni ai vari filoni narrativi con alcune testimonianze esemplificative.

Testi:

Da *Il sentiero dei nidi di ragno*, cap. IV e VI, Fiaba e storia (pag. 997)

Da *La giornata d'uno scrutatore*, cap. VIII e IX, La "misericordia della natura" e la crisi dell'ideologia (pag.1010)

LATINO

Docente Z.G.

Presentazione classe

Per quanto riguarda il profilo comportamentale della classe si rimanda a quanto già evidenziato nella relazione di Letteratura italiana.

Al principio della classe quarta, a seguito del mio subentro come docente di Lingua e cultura latina, ho dedicato un primo periodo all'indagine sui prerequisiti linguistici e sulle competenze traduttive degli studenti. Essendo emerse diverse fragilità e lacune nell'ambito della traduzione e della conoscenza grammaticale della lingua, si è cercato di consolidare il più possibile le nozioni fondamentali nelle ore di grammatica e di supportare allo stesso tempo gli studenti nello studio della letteratura, fornendo indicazioni precise e puntuali per l'analisi e la traduzione di ogni testo d'autore affrontato. Le prove di traduzione autonoma con vocabolario sono comunque proseguite fino al primo quadrimestre della quinta.

Durante il quinto anno, tuttavia, avendo esaurito i contenuti di grammatica e di sintassi latina nel precedente anno scolastico, si è preferito dare più spazio allo studio della letteratura latina, pur continuando a promuovere le competenze metalinguistiche e traduttive degli alunni attraverso osservazioni linguistiche sui testi letterari affrontati, al fine di stimolarli alla riflessione sulla resa stilistica di un'opera letteraria.

Dal punto di vista del profitto, solo qualche studente, dotato di una discreta motivazione allo studio e di capacità logiche e critiche, ha maturato un approccio linguistico e storico-letterario ai testi che ha permesso di conseguire buoni risultati, mentre la maggior parte degli alunni evidenzia difficoltà nel riconoscimento delle principali strutture grammaticali della lingua latina, apprese per lo più in modo mnemonico, raggiungendo un livello discreto; infine un gruppo di ragazzi, che ha mostrato talvolta incertezze anche nell'analisi e contestualizzazione degli autori nelle diverse fasi della civiltà latina, a causa di uno studio piuttosto frammentario e irregolare, ha raggiunto risultati sufficienti.

Metodi e strumenti

Si rimanda alla parte precedente di Italiano.

Prevalente è stato l'uso del libro di testo, oltre al materiale fornito dall'insegnante attraverso Classroom.

Testi in adozione

G. Garbarino, L. Pasquariello, *COLORES*, Paravia. Volumi 1 e 3

Obiettivi specifici (concordati in sede di Dipartimento)

Conoscenze:

- Conoscere la morfologia e le fondamentali strutture sintattiche della lingua latina.
- Conoscere gli aspetti più significativi della civiltà romana e in particolare delle opere e del pensiero degli autori maggiori della letteratura latina.
- Riferire i contenuti e i concetti all'autore, al genere letterario, all'ambito tematico e al contesto storico-culturale.

Competenze:

- Comprendere e tradurre un testo adeguato alle competenze acquisite.
- Enucleare e sintetizzare le idee centrali di un testo e riconoscerne le principali caratteristiche stilistiche.
- Cogliere analogie, differenze, istituire raffronti, operare collegamenti.
- Riconoscere e usare le categorie e gli strumenti propri della disciplina.
- Esprimersi in forma corretta, utilizzando il linguaggio disciplinare appropriato.

Capacità:

- Selezionare le informazioni secondo criteri di rilevanza.
- Rielaborare le conoscenze interpretandole criticamente.
- Stabilire un approccio personale e consapevole alle opere dei classici latini.
- Cogliere la persistenza del passato nella realtà del presente.

Tipologie, numero di prove e criteri di valutazione

Nell'arco dell'intero anno scolastico sono state effettuate due verifiche scritte e quattro verifiche orali così suddivise:

- una verifica scritta di traduzione di un testo non noto di autore e due prove orali sui contenuti di letteratura nel primo quadrimestre;
- una verifica scritta sui contenuti di un modulo di letteratura, una verifica orale su un autore letterario e una sul ripasso degli argomenti svolti (non ancora effettuata) nel secondo quadrimestre.

Tutte le verifiche sono state valutate secondo i seguenti parametri: conoscenza degli argomenti, proprietà lessicale e chiarezza espositiva, capacità di rielaborazione, capacità di riflessione/collegamento.

La valutazione finale ha tenuto conto, oltre che dei risultati delle prove scritte e orali, anche del livello di partenza, della costanza nello studio, della partecipazione e dell'interesse dimostrati verso la disciplina.

Programma svolto di LATINO

1) Lucrezio

La vita ritirata e le ipotesi di follia nella ricezione dell'autore; la poetica di Lucrezio: il genere e la finalità del *De rerum natura*; modelli. Struttura dell'opera. Temi principali. La lingua e lo stile dell'autore: i difetti formali, le apostrofi al destinatario, gli arcaismi, i composti di conio epico, un lessico innovativo.

Visione di estratto di una lezione di Ivano Dionigi al Festival Filosofia sul tema del progresso in Lucrezio.

Testi analizzati dal *De rerum natura*:

- L'inno a Venere e l'argomento del poema, I, vv. 1-43 (Vol. 1, pag. 236 in latino)
 - L'argomento del poema, I, vv. 44-53 (pag. 241-242 in italiano)
- L'elogio di Epicuro, I, vv. 62-79 (pag. 242 in latino)
- Il sacrificio di Ifigenia, I, vv. 80-101 (pag. 253 in latino)
- La povertà della lingua, I, vv. 136-148 (pag. 246 in italiano)
- Naufragio con spettatore, II, vv. 1-19 (pag. 251 in italiano)
 - Il timore della morte, III, vv. 830-869 (pag. 258 in italiano)
- La noia esistenziale, III, v. 1053-1062 (pag. 269 in latino)
 - La follia d'amore, IV, vv. 1073-1140 (pag. 260 in italiano)
 - I mali del progresso, V, vv. 1412-1457 (pag. 262 in italiano)
 - La peste, VI, vv. 1252-1286 (pag. 266 in italiano)

2) L'età imperiale di Nerone

FEDRO

Contesto storico e culturale. Cenni biografici. Il genere favola. Prologo: il modello di Esopo, l'intento ludico e la finalità didattica. Brevitas e varietas.

Testi analizzati dalle *Favole*:

- *Il lupo e l'agnello* (classroom in latino)
- *Il lupo magro e il cane grasso* (Vol. 3, pag. 24 in italiano)

SENECA

Una vita tra politica e filosofia. La vita contemplativa. Il rapporto col potere e l'abbandono della vita pubblica. La morte per ordine di Nerone. Idee filosofiche e messaggio. Lingua e stile della prosa senecana: sententiae e organizzazione sintattica della frase.

Dialogi: Le caratteristiche della raccolta. L'impostazione diatribica. Lo stile di Seneca.

I dialoghi-trattati: contenuti e caratteristiche generali, la difesa dalle accuse di incoerenza.

De clementia: giustificazione teorica del principato.

Naturales quaestiones: la fiducia nel progresso scientifico

Epistulae morales ad Lucilium: contenuti e riflessioni, la funzione morale degli episodi di vita quotidiana, tono colloquiale, scelta dell'*otium*, la valutazione del tempo.

Le tragedie: intento pedagogico e morale, pathos, razionalità e furor, prevalenza della parola sull'azione.

Apokolokyntosis: il titolo, il contenuto dell'opera, la satira di Claudio.

Testi analizzati per nuclei tematici:

Sull'impegno politico

- Dal *De Clementia*, I, 1-4 Il Principe allo specchio (pag. 551 in italiano)

-

Sulle passioni

Dal *De ira*, I, 1, 1-4 L'ira (pag. 83 in italiano)

III, 13,1-3 La lotta contro l'ira (pag. 85 in latino)

Da *Phaedra* vv 589-684; 698-718 La passione distruttrice dell'amore (pag. 86 in italiano)

Sulla felicità

Da *Epistulae ad Lucilium* 28 Cambiare animo non clima (classroom in italiano)

53, 1-8 Un naufragio volontario (pag. 59 in italiano)

Da *De tranquillitate animi* 2, 6-9 Gli eterni insoddisfatti (pag. 92 in italiano)

2, 10-15 Il "male di vivere" 10-15 (pag- 93 in latino)

Da *De vita beata* 16 La felicità consiste nella virtù (pag. 96 in italiano)

Da *De brevitae vitae* 1, 1-4 La vita è davvero breve? (pag. 66 in latino)

3, 3-4 Un esame di coscienza (pag. 71 in italiano)

10, 2-5 Il valore del passato (pag. 73 in italiano)

Sul tempo

Da *De brevitae vitae* 12, 1-7; 13, 1-3 La galleria degli occupati (pag. 76 in italiano)

Da *Epistulae ad Lucilium* 1, 1-3 Riappropriarsi di sé e del proprio tempo (pag. 79 in latino)

24, 19-21 L'esperienza quotidiana della morte (pag. 110 in latino)

Sulla società

Da *Epistulae ad Lucilium* 47, 1-4 Come trattare gli schiavi (pag. 103 in latino)

47, 10-11 Libertà e schiavitù sono frutto del caso (pag. 105 in latino)

Confronto con Petronio, *Satyricon*, 31 dalla Cena di Trimalchione (classroom)

PETRONIO

L'identificazione dell'autore. La testimonianza di Tacito. *Satyricon*: datazione, struttura, contenuto. La questione del genere letterario. Il genere romanzo e il rapporto con gli altri generi. Il realismo di Petronio e il plurilinguismo. La fortuna del *Satyricon* nel tempo.

Testi analizzati dal *Satyricon*:

- 32-33 Trimalchione entra in scena in italiano (pag. 167 in italiano)
- 37-38,5 La presentazione dei padroni di casa (pag. 170 in italiano)
- 41, 9 – 42 I commensali di Trimalchione (pag. 174 in italiano)
- 71, 1-8;11-12 Il testamento di Trimalchione (pag. 176 in italiano)

Le novelle del *Satyricon* analizzate:

- 61,6-62,10 Il lupo mannaro (pag. 178 in latino)
- 111-112 La matrona di Efeso (classroom in latino)

Lecture critiche:

La decadenza dell'eloquenza nel *Satyricon* di Petronio (pag. 156)

Il realismo di Petronio e i limiti del realismo antico di E. Auerbach (pag. 173)

La lingua del Satyricon di L. Canali (classroom)

3) Dall'età dei Flavi al Principato adottivo

MARZIALE

Contesto storico e culturale. Cenni biografici. Poetica. Prime raccolte legate ai Saturnali e poesia d'occasione. Gli Epigrammata: il modello catulliano, la struttura bipartita, il fulmen in clausula, il filone comico-realistico, i mores romani, gli epigrammi funerari, il tema dell'amore, gli spunti autobiografici.

Testi analizzati da *Epigrammata*:

- I, 10 La bellezza di Maronilla (classroom in traduzione contrastiva)
- I, 103 Un povero ricco (classroom in traduzione contrastiva)
- I, 35 Un mondo di oscenità (classroom in italiano)
- V, 34 Erotion (pag. 252 in italiano)
- X, 47 Manuale di vita felice (classroom in italiano)
- XII, 18 La vita lontano da Roma (classroom in italiano)

TACITO

Cenni biografici. *De vita et moribus Iulii Agricolae*: la figura di Agricola collaboratore di principi, la polemica contro i "martiri" stoici, la struttura e i contenuti, i modelli e lo stile. La *Germania*: il genere letterario della storiografia, argomento, struttura, Romani e Germani a confronto, determinismo climatico; la fortuna dell'opera nel tempo. *Dialogus de oratoribus*: ambientazione, protagonisti e argomento, le diverse tesi. *Historiae*: schema annalistico, struttura e contenuti. *Annales*: struttura e contenuti, *rumores*, imparzialità e tendenziosità, centralità dei personaggi, la drammaticità dei discorsi, la decadenza della classe dirigente romana, il principato come male inevitabile e il pessimismo sulla natura umana. La lingua e lo stile.

Testi analizzati:

Da *Agricola*:

- 3 Prefazione (pag. 351 in latino)
- 30-31,3 Discorso di Calgaco (pag. 353 in italiano)

Da *Historiae* a confronto:

- IV, 73 – 74 Il discorso di Petilio Ceriale (pag. 368 in italiano)

Da *Germania*:

- 4 Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani (pag. 358 in latino)
- Approfondimento: Hitler e il Codex Aesinas (pag. 360)

Approfondimento: C. Roffi, *Falsi miti propagandistici: la Germania di Tacito e la costruzione dell'identità nazionale*, in *ClassicoContemporaneo* 7 (2021) 17-30, par. 1 e 2 (classroom)

- 5 Le risorse naturali e il denaro (pag. 360 in italiano)
- 18 La famiglia: il matrimonio (pag. 363 in italiano)
- 19 La fedeltà coniugale (pag. 364 in latino)
- 20 La vita familiare (classroom in latino)

Da *Annales*:

- I, 1 Proemio (pag. 373 in latino)
- III, 2-6 Le ceneri di Germanico (pag. 375 in italiano)
- XIII, 15-16 L'uccisione di Britannico (pag. 379 in italiano)
- XIV, 8 La tragedia di Agrippina (pag. 381 in latino)
- XVI, 1-2 La grottesca morte di Poppea (classroom in latino)
- XV, 38-39 Nerone l'incendio di Roma (pag. 385 in italiano)
- XV, 44, 2-5 La persecuzione dei cristiani (pag. 386 in italiano)

Approfondimento: I cristiani dal punto di vista dei pagani (pag. 387) confronto con Plinio

PLINIO IL GIOVANE

Cenni biografici. *Il Panegirico di Traiano: concordia e libertas*. L'*Epistolario*: lettere per la pubblicazione, *varietas*, ritratto dell'autore e centralità delle tematiche letterarie. Il X libro sui cristiani.

Testi analizzati:

Da *Epistulae*:

- X, 96, 97 Uno scambio di pareri sulla questione dei cristiani (pag. 326 in italiano)
- VI, 16, 4-20 L'eruzione del Vesuvio (pag. 323 in italiano)

Da *Panegyricus*, 66, 2-5 Traiano e l'imposizione della libertà (pag. 556 in latino)

GIOVENALE

Cenni biografici. La tradizione satirica. La rappresentazione di una realtà mostruosa (espressionismo) e la denuncia dei *vitia*. L'*indignatio* e il rimpianto del *mos maiorum*. Le *divitiae*, la degenerazione della clientela, la parodia della corte di Domiziano, le invettive contro le donne e gli omosessuali. Cenni al secondo Giovenale.

Testi analizzati dalle *Satire*:

- III, vv. 164-189 Chi è povero vive meglio in provincia (pag. 312 in italiano)
- III, vv. 190-222 Roma, città crudele con i poveri (pag. 316 in italiano)
- VI, vv. 82-113 Eppia la gladiatrice (pag. 319 in italiano)
- VI, vv. 114-124 Messalina, augusta meretrix (pag. 320 in latino)

4) Apuleio e l'età degli Antonini

Inquadramento storico e culturale.

Apuleio: la vita e le opere. Il processo per magia e il *De magia*: struttura e temi. Le *Metamorfosi* (*L'asino d'oro*): rapporto con la fabula milesia e Lucio o l'asino; trama; struttura dell'opera; iniziazione ai misteri di Iside; significato allegorico della vicenda di Lucio e della fabula di Amore e Psiche; intenti dell'opera.

Testi analizzati dalle *Metamorfosi*:

- I, 1-3 Proemio (pag. 429 in italiano)
- III, 24-25 Lucio diventa asino (pag. 431 in latino) +
Approfondimenti: Il topos della metamorfosi, l'asino nella filosofia platonica e La magia nella letteratura latina (pag. 434)
- XI, 1-2 La preghiera a Iside (pag. 436 in italiano)
- XI, 13-15 Il ritorno alla forma umana e il significato delle vicende (pag. 439 in italiano)

Testi analizzati relativi alla *fabula* di *Amore e Psiche*:

- IV, 28 – 31 Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca (pag. 442 in italiano)
Approfondimento: Le caratteristiche del genere fiabesco
- V, 22 Psiche vede lo sposo addormentato (pag. 444 in latino)
- V, 23 L'audace lucerna sveglia Amore (pag. 447 in latino)
- VI, 10 La prima prova imposta a Psiche (pag. 451 in italiano)
- VI, 20-21 Psiche è salvata da Amore (pag. 449 in italiano)

5) La letteratura cristiana in latino.

Cenni alla letteratura cristiana in latino (sintesi a pag. 492).

AGOSTINO

Cenni biografici: luoghi e formazione.

Le confessiones: titolo, contenuto dell'opera; l'analisi psicologica, la riflessione teologica; *confessio peccatorum* e *confessio laudis*. Il latino cristiano e lo stile ripetitivo con giochi fonici.

De civitate dei: struttura, idea centrale, pace e rifiuto del nazionalismo romano.

Testi analizzati da *Confessiones*:

Sull'itinerario spirituale di un uomo:

- II, 4, 9 Il furto delle pere (pag. 511 in italiano)
- 12, 28-29 La conversione (pag. 515 in italiano)
Approfondimento: La novità delle *Confessioni* di C. Mohrmann (pag. 517)

Sul tempo:

- XI, 16, 21-17,22 Il tempo è inafferrabile: presente passato e futuro (pag. 519 in latino)
- XI, 18, 23 La conoscenza del passato e la predizione del futuro (pag. 521 in italiano)
- XI, 27,36-28,37 La misurazione del tempo avviene nell'anima (pag. 522 in italiano)

Testo analizzato da *De civitate dei*:

- II, 20 La società del benessere (pag. 527 in italiano)

INGLESE
Docente B.A.

Ore settimanali: 3

Per quanto riguarda l'insegnamento della lingua e letteratura Inglese la classe è stata da me seguita con continuità fin dal primo anno. Gli studenti hanno dimostrato generalmente interesse nei confronti dei contenuti di studio trattati e conseguito risultati finali nel complesso soddisfacenti. Alcuni studenti hanno raggiunto una competenza comunicativa nella lingua straniera molto buona e in qualche caso eccellente; per la maggior parte la competenza si può definire discreta, mentre solo qualche studente continua ad evidenziare difficoltà linguistico- espressive, soprattutto nella produzione scritta, ma anche in questi casi il profitto complessivo risulta sufficiente. L'attenzione in classe è stata costante per un piccolo gruppo di studenti.

La metodologia adottata per lo studio della letteratura, iniziato nel terzo anno, ha privilegiato il coinvolgimento attivo e costante dell'alunno nel processo di apprendimento al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

- analizzare un testo letterario sul piano tematico-formale evidenziando le caratteristiche dei vari generi
- saper individuare i procedimenti espressivi che assicurano l'efficacia dei diversi testi
- operare sintesi e formulare giudizi personali motivati
- situare un testo nel proprio periodo storico-culturale
- operare collegamenti fra le varie discipline

Il programma svolto è composto da moduli che affrontano l'analisi di testi di alcuni degli autori più significativi dell'800, del 900 e dell'età contemporanea: si è cercato di presentare e condurre gli alunni ad una riflessione su opere che potessero offrire spunti per una didattica interdisciplinare o testi contemporanei particolarmente motivanti per gli studenti.

E' stato svolto anche un modulo valido per Educazione Civica riguardante il movimento delle Suffragette e il movimento per i diritti civili negli Stati Uniti.

Nel corso dell'anno, il percorso didattico si è svolto regolarmente; sono state svolte simulazioni di prove INVALSI in vista delle rilevazioni nazionali.

Le verifiche sono state orali e scritte e hanno avuto come obiettivo la valutazione della conoscenza dei contenuti proposti e della competenza comunicativa in lingua straniera, anche in vista del colloquio dell'esame di stato.

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Testo in adozione: M. Spiazzi – M. Tavella “ Performer Heritage” vol.2 Ed. Zanichelli

I Modulo: The Victorian Age

Obiettivi:

- Conoscere gli aspetti fondamentali del periodo vittoriano in Inghilterra sul piano storico-culturale con particolare riferimento alla rivoluzione industriale e alle sue conseguenze
- Analizzare testi di autori vittoriani ed evidenziare gli elementi caratterizzanti le varie fasi di questo periodo;

Contenuti:

- The Victorian Age: the dawn of the Victorian Age (pag.4-5); the victorian compromise (pag.7); the victorian novel (pag.24-25)

- Charles Dickens (pag.37): themes, childhood and social criticism; characters, plots and serialization, stylistic features.
- “Oliver Twist” (pag.39) text: “Oliver wants some more”(pag.41)
- “Hard Times”(pag. 46) texts: “Coketown”, “Mr.Gradgrind” (pag.47-49): effects of the Industrial Revolution on the people and the environment, criticism of Utilitarianism
- Oscar Wilde (pag. 124): features of his works, aestheticism: art for art’s sake.
- “The Importance of Being Earnest” (pag.136): plot, analysis of the characters, themes, stylistic features; “The interview” (pag.136)
- “The picture of Dorian Gray”(pag.126): “The painter’s studio” “Dorian’s death”

II Modulo: The Modern Age

Obiettivi:

- Conoscere gli aspetti fondamentali del periodo del modernismo dal punto di vista storico-culturale;
- Analizzare testi di autori del periodo evidenziando le novità a livello tematico-formale;
- Operare collegamenti con autori del periodo in letteratura italiana
- Evidenziare punti in comune con altre espressioni artistiche

Contenuti:

The Modern Age: from the Edwardian age to the 1st World War(pag.156); the age of anxiety (pag.161);Modernism (pag.176).

- Thomas S. Eliot main (pag.202): “The waste land”, text: “The burial of the dead”.
- Virginia Woolf (pag.264): “Mrs Dalloway” texts: “Clarissa and Septimus”.
- “A room of one’s own”: general features (fotocopie)
- “Orlando”: text “A man and a woman”
- James Joyce (pag.248): “Dubliners”: “Eveline”, “The Dead”(“Gabriel’s Epiphany”)

III Modulo: War writers

Obiettivi:

- Analizzare testi in lingua inglese sul tema dei conflitti in relazione a diversi momenti storici
- Evidenziare elementi in comune e differenze con analoghe esperienze letterarie italiane
- Operare collegamenti con situazioni storiche contemporanee.

Contenuti:

- Rupert Brooke ; The Soldier
- Wilfred Owen : Dulce et Decorum Est
- Wystan H.Auden: “Refugee Blues” “The unknown citizen”
- Sigfrid Sassoon: “The glory of women”
- W.B.Yeats: “Easter 1916”

IV Modulo: Voices of World War II

Obiettivi:

- Conoscere opere della seconda metà del ‘900 situandole nel proprio contesto storico-culturale
- Evidenziare gli aspetti innovativi sul piano contenutistico e formale
- Operare collegamenti tematici con altre discipline.

Contenuti:

WWII; The theatre of the absurd; the kitchen sink drama; Postcolonialism

- George Orwell : main works.

“Nineteen eighty-four”: plot, setting, characters, themes: dictatorship, power, technology and propaganda, manipulation, alienation, isolation and control of people’s lives; texts: “A Cold April day” “Room 101”.

“Animal Farm”: analysis “Snowball’s speech”, “The Execution”

- Samuel Beckett: “Waiting for Godot” : setting and time, dialogues, plot and characters, language, themes: meaninglessness of life and time, incommunicability, lack of certainties; innovative stylistic features: circular plot, meaninglessness of words and gestures; indefinite time and place. Text: “Waiting”

Post colonial literature:

- Zadie Smith: “The Great Immigrant Experiment”

- Chimamanda Adichie: “Where can i braid my hair?” from “Americanah”

V Modulo: Cittadinanza e Costituzione

- The Irish question

Argomento svolto per EDUCAZIONE CIVICA:

The Irish Question: 5 ore

Cenni storici; Protestanti e Cattolici; i gruppi paramilitari (IRA) e Sinn Fein; Republicanism and Loyalists; Bobby Sands. Il periodo definito “The Troubles”: [g Northern Ireland's 30-Year ConflictThe Troubles: Unravelling](#)

The Good Friday Agreement

Fotocopie e video caricati su Classroom

FILOSOFIA

Docente C. A.

Ore settimanali: 3

Testo in adozione: N. ABBAGNANO G. FORNERO, *Con-filosofare*, voll. 2b e 3 a-b

Finalità della disciplina:

Apprendere il lessico fondamentale della filosofia studiata e adoperarne motivatamente elementi nel dialogo culturale con altri

Imparare a motivare con fatti, dati e inferenze le proprie opinioni e conclusioni, vagliandone la coerenza e sistematizzandole

Imparare a comprendere e ad esporre in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio
Organizzare elementi di inquadramento della storia della filosofia secondo un profilo motivato e all’interno di un percorso organizzato

Individuare elementi utili per comprendere il significato teoretico, sociale e personale dei problemi filosofici e per valutare criticamente le soluzioni proposte dagli autori e dal dibattito

Inoltre si è lavorato per favorire:

l'esercizio della riflessione critica, in relazione alla totalità dell'esperienza umana

l'attitudine a storicizzare e quindi a problematizzare conoscenze e idee

L'attitudine a pensare per modelli diversi e a individuare alternative possibili

Metodologia e strumenti

I metodi utilizzati:

Lezione frontale e dialogata per lo sviluppo critico dei contenuti proposti

Approccio diretto a testi selezionati in base alla loro rilevanza e alla loro "leggibilità"

Discussione approfondita della correzione delle verifiche

Gli strumenti:

Libro di testo in adozione

Testi di approfondimento forniti dal docente nella classe virtuale di *gsuite classroom*

Materiale *on-line* selezionato

Elaborati prodotti dagli studenti

Verifica, valutazione e recupero

Le verifiche:

Verifiche orali su più argomenti per potenziare le tecniche espressive e le abilità logico-critiche

Esposizione autonoma di percorsi tematici individuali sulla base di un complesso di argomenti stabilito dal docente e messo a disposizione degli studenti

Verifiche scritte a domande aperte, per favorire lo sviluppo e il consolidamento di capacità di analisi, sintesi, riflessione e argomentazione.

Per la correzione delle verifiche scritte si è fatto riferimento alla griglia concordata a livello di istituto e del dipartimento disciplinare.

Il recupero:

Per quanto riguarda il raggiungimento del livello di sufficienza, ci si è attenuti a quanto stabilito a livello di coordinamento disciplinare: il livello di sufficienza è raggiunto dallo studente che conosce e comprende le informazioni e i concetti fondamentali degli argomenti svolti, conosce e usa in modo appropriato il lessico di base, sa compiere operazioni di confronto e analisi fra concetti, sa esporre con ordine e in modo complessivamente pertinente e coerente quanto appreso.

Per quanto riguarda i criteri di attribuzione dei voti, ci si è attenuti alla griglia concordata a livello di Istituto e presentata nel Piano dell'Offerta Formativa del Liceo.

Contenuti disciplinari:

L'IDEALISMO

FICHTE

I tre principi della *Dottrina della scienza*

SCHELLING

L'Assoluto come indifferenza di Spirito e natura

HEGEL

BIOGRAFIA

I CAPISALDI DEL SISTEMA HEGELIANO

Le tesi di fondo del sistema. Finito e infinito. Ragione e realtà. La funzione della filosofia. Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia. La dialettica: I tre momenti del pensiero.

LA FENOMENOLOGIA DELLO SPIRITO

La “fenomenologia” e la sua collocazione nel sistema hegeliano. La coscienza. L’autocoscienza: servitù e signoria; stoicismo e scetticismo, la coscienza infelice; il passaggio alla ragione. La ragione: l’individualità in sé e per sé; dall’individuo allo spirito come “sostanza etica”.

L’ENCICLOPEDIA DELLE SCIENZE FILOSOFICHE IN COMPENDIO

La logica e la filosofia della natura (definizione)

La filosofia dello spirito

- Lo spirito soggettivo (definizione)
 - Lo spirito oggettivo
 - Diritto astratto e moralità (definizione)
 - L’eticità: l’eticità come moralità sociale; l’eticità come sintesi di diritto e moralità; la famiglia; la società civile; lo Stato
- Lo spirito assoluto
 - L’arte e la religione (definizione)
 - La filosofia e la storia della filosofia

LE CRITICHE AL SISTEMA HEGELIANO

SCHOPENHAUER

La vita. Le opere. Le radici culturali. Il “velo di Maya” e il mondo come rappresentazione. Tutto è volontà. Dall’essenza del mio corpo all’essenza del mondo. I caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere. Le oggettivazioni della volontà. Il pessimismo: Dolore, piacere, noia. Le vie della liberazione dal dolore: arte, morale, ascesi.

FEUERBACH

Il rovesciamento dei rapporti di predicazione. La critica alla religione. La critica a Hegel.

MARX

La vita. Le caratteristiche generali del marxismo. La critica al misticismo logico di Hegel. La critica all’economia borghese. Il distacco da Feuerbach. La concezione materialistica della storia: dall’ideologia alla scienza; struttura e sovrastruttura; la dialettica della storia; corrispondenza e contraddizione tra forze produttive e rapporti di produzione; il carattere progressivo della storia; la dialettica storica di Marx contro quella di Hegel. Il *Manifesto del partito comunista*. Borghesia, proletariato e lotta di classe. Il *capitale* (cenno ai temi fondamentali: Economia e dialettica; Merce, lavoro e plusvalore; Valore d’uso e valore di scambio; Valore e prezzo; Il feticismo delle merci).

LA FILOSOFIA NELL’ETA’ DELLA CRISI

IL POSITIVISMO

Il Positivismo sociale. Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo. Positivismo e Illuminismo. Le varie forme di positivismo. Comte. La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze.

NIETZSCHE

Il personaggio: l’intreccio fra la vita e la filosofia. Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche.

Il periodo giovanile.

Tragedia e filosofia. La nascita e la decadenza della tragedia. Lo spirito tragico e l’accettazione della vita. Storia e vita.

Il periodo “illuministico”.

Il metodo genealogico e la filosofia del mattino. La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche. Il periodo di Zarathustra.

La filosofia del meriggio. Il superuomo. L'eterno ritorno

L'ultimo Nietzsche

Il crepuscolo degli idoli: l'origine "umana" della morale; la genesi sociale dei comportamenti etici; la morale dei signori e la morale degli schiavi; il risentimento; la trasvalutazione dei valori.

La volontà di potenza: Potenza e vita.

Il problema del nichilismo e del suo superamento: nichilismo, nichilismo incompleto, nichilismo completo.

Il prospettivismo: Tutto è interpretazione; Il soggetto come costruzione interpretativa.

FREUD

La scoperta e lo studio dell'inconscio. Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi. La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi. La scomposizione psicoanalitica della personalità. I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici. La religione e la civiltà.

ESISTENZA, FATTI E LINGUAGGIO

Dopo aver affrontato il passaggio di secolo abbiamo rivolto il nostro lavoro verso la ridefinizione dei riferimenti del discorso filosofico in seguito alla crisi delle scienze e della metafisica verificatasi in concomitanza con quello stesso passaggio. A tale proposito agli studenti è stato proposto un percorso filosofico novecentesco che ha presentato e confrontato fra di loro l'esistenzialismo e la riflessione sull'essere da un lato e la filosofia della scienza e la riflessione sul linguaggio dall'altro. In entrambi i casi è stata scelta la filosofia di un autore dell'Ottocento come punto di partenza per entrare in modo critico nella filosofia del ventesimo secolo. Lo scopo del percorso è stato di mettere in evidenza come attraverso l'emergere di nuove categorie e di nuovi problemi la filosofia sia giunta nella piena età contemporanea a riproporre con un nuovo linguaggio e con nuove istanze la propria originaria natura di analisi e comprensione razionale della realtà.

ESSERE. ESISTENZA. LINGUAGGIO

KIERKEGAARD

L'esistenza come possibilità e fede. Dalla Ragione al singolo: la critica all'hegelismo. L'errore logico ed etico dell'idealismo. Gli stadi dell'esistenza (definizioni). Angoscia, disperazione, fede.

LA FENOMENOLOGIA

I caratteri generali.

L'ESISTENZIALISMO

I caratteri generali.

HEIDEGGER

L'esser-ci. L'essere nel mondo e l'essere con gli altri. L'essere per la morte. Il tempo e la storia. La svolta. L'essere come "illuminazione" e "radura". L'arte e il linguaggio.

FILOSOFIA. SCIENZA. LINGUAGGIO

J.S. MILL

La logica

L. WITTGENSTEIN

Vita e scritti. Fatti e linguaggio. Linguaggio e verità. Tautologie e contraddizioni. La filosofia come critica del linguaggio.

IL NEOPOSITIVISMO

I tratti generali e il contesto. Le dottrine caratteristiche.

K. POPPER

Popper e il neopositivismo. Popper e Einstein. La riabilitazione della filosofia. Le dottrine epistemologiche: il principio di falsificabilità; scienza e verità.

IL POST-POSITIVISMO

Che cos'è l'epistemologia post-positivistica.

LA RIFLESSIONE SULLA POLITICA E IL POTERE

Nelle ultime settimane di scuola la classe ha affrontato in modo laboratoriale la lettura di alcuni brani tratti dai principali testi degli autori indicati di seguito sugli argomenti specificati. Questo lavoro è stato rivolto principalmente all'esercizio delle competenze di analisi autonoma e consapevole degli alunni con particolare attenzione al riconoscimento e alla contestualizzazione dei testi all'interno delle grandi prospettive tematiche e problematiche proprie del dibattito filosofico novecentesco.

C. SCHMITT

L'autonomia del "politico". Il "Nomos della terra"

A. ARENDT

Le origini del totalitarismo. La *politéia* perduta

M FOUCAULT

Potere, simbolo e struttura

LETTURE CRITICHE DEL MATERIALISMO STORICO

Il materialismo di Marx ha imposto alla filosofia moderna la ridefinizione di alcuni suoi temi tradizionali e un metodo d'indagine che fa della concretezza storica la chiave per comprendere la realtà dei fenomeni e dei processi. In un percorso di approfondimento nel quale gli studenti hanno lavorato divisi in gruppi abbiamo studiato nella stessa prospettiva storico-dialettica l'efficacia delle categorie del discorso marxiano. In particolare gli studenti hanno approfondito le nozioni di lavoro, alienazione, classe, pratica e storia allo scopo di coglierne la capacità di essere i cardini per la comprensione della reale condizione umana. Questo percorso è stato finalizzato a cogliere le prospettive e i limiti del materialismo storico nella filosofia del Novecento.

Gli approfondimenti svolti sono stati i seguenti.

MAX WEBER

Vita e scritti. La metodologia delle scienze storico-sociali: l'individualità e il valore dell'oggetto storico; l'avalutatività delle scienze storico-sociali. Il «Marx della borghesia»: i limiti del materialismo storico; religione ed economia.

GLI SVILUPPI DELLA FILOSOFIA MARXISTA

La reazione al marxismo della Seconda Internazionale. Il marxismo occidentale. Ernst Bloch. Il marxismo in Italia. Antonio Gramsci

LA SCUOLA DI FRANCOFORTE

Protagonisti e caratteri generali. Horkheimer. Adorno. Marcuse. Benjamin.

LA DIFESA DELLA MODERNITA'

Jurgen Habermas. Ragione ed emancipazione. L'etica del discorso. La società come sistema e come mondo della vita.

Nel corso dell'anno gli studenti hanno svolto un lavoro di lettura comprensione e analisi di un testo filosofico del Novecento. Ciascuno ha potuto scegliere fra quattro testi proposti e sviluppare il proprio lavoro analitico e interpretativo. I testi proposti sono stati alcuni brani selezionati all'interno delle seguenti opere.

H. JONAS, *Il principio responsabilità*

M. ZAMBRANO, *Verso un sapere dell'anima*

L. FLORIDI, *La quarta rivoluzione. L'infosfera*

P. ZELLINI, *La matematica degli dei e gli algoritmi degli uomini.*

Brani letti integralmente o in parte durante le lezioni:

F.W.J. SCHELLING, *L'assoluta identità di spirito e natura – Idee per una filosofia della natura*

G.W.F. HEGEL, *La filosofia come comprensione del reale – Lineamenti di filosofia del diritto*

A. SCHOPENHAUER, *Il mondo come rappresentazione – Il mondo come volontà e rappresentazione*

- , *Il mondo come volontà – Il mondo come volontà e rappresentazione*

- , *Affermazione o negazione della volontà? – Il mondo come volontà e rappresentazione*

- , *La vita umana tra dolore e noia – Il mondo come volontà e rappresentazione*

L. FEUERBACH, *Cristianesimo e alienazione religiosa – L'essenza del cristianesimo*

- , *L'uomo come essere naturale e sociale – Principi della filosofia dell'avvenire*

K. MARX – F. ENGELS, *Contro il "misticismo logico" – La sacra famiglia*

- , *Dall'ideologia alla scienza – L'ideologia tedesca*

K. MARX, *Critica dello Stato moderno – La questione ebraica*

- , *Tesi su Feuerbach*

- , *L'alienazione – Manoscritti economico-filosofici*

C. GALLI, *Marx eretico, selezione di alcune pagine*

F. NIETZSCHE, *Apollineo e dionisiaco – La nascita della tragedia*

- , *Euripide e la crisi della tragedia*

- , *Sull'utilità e il danno della storia per la vita*

- , *Umano, troppo umano. Prefazione; Aforisma 638, Il viandante*

- , *La gaia scienza. Aforisma 125, L'uomo folle; aforisma 341*

- , *Così parlò Zarathustra. Prologo*

S. KIERKEGAARD, *Un sistema dell'esistenza non si può dare*

A. COMTE, *Lo stadio positivo: dalle cause alle leggi*

HEIDEGGER, *L'Esser-ci come Cura*

L. WITTGENSTEIN, *Il linguaggio come raffigurazione logica del mondo*

M. SCHLICK, *Il principio di verifica*

R. CARNAP, *Dalla verifica alla conferma*

K. POPPER, *Considerazioni sulla metafisica e sul nuovo criterio di demarcazione*

C. SCHMITT, *Il "politico" e la guerra*

H. ARENDT, *Discorso e azione*

- *Il "supersenso" dell'ideologia totalitaria*

Alcuni spunti a partire dai quali sono state avviate alcune lezioni:

P.P. PASOLINI, *Che cosa sono e nuvole?*

F. DE ANDRE', *Ottocento*

NIRVANA, *Come as you are*

R. WAGNER, *L'oro del Reno. Preludio*

G. BIZET, *Carmen. Overture*

R. STRAUSS, *Also sprach Zarathustra*

F. GUCCINI, *Quello che non...*

F. BATTIATO – M. SGALAMBRO, *La cura*

STORIA
Docente C. A.

Ore settimanali: 2

Testo in adozione: G. DE LUNA – M. MERIGGI, *Valore storia*, vol. 3.

Finalità della disciplina:

Apprendere il lessico e le fondamentali categorie interpretative proprie della storia studiata e adoperarne motivatamente gli elementi

Imparare a motivare con fatti, dati e inferenze le proprie opinioni e conclusioni, vagliandone la coerenza e sistematizzandole

Imparare a comprendere ed esporre in modo organico i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia italiana ed europea, nel quadro della storia globale del mondo

Imparare a leggere e confrontare documenti storici e a valutare le diverse fonti

Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo e saperli collocare all'interno di un percorso organizzato

Imparare a guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.

Metodologia e strumenti

I metodi utilizzati:

Lezione frontale e dialogata per lo sviluppo critico dei contenuti proposti

Approccio diretto a fonti selezionate in base alla loro rilevanza e alla loro "leggibilità"

Esposizione autonoma di argomenti da parte degli studenti a partire da una selezione offerta dal docente

Discussione approfondita della correzione delle verifiche

Gli strumenti:

Libro di testo in adozione

Testi di approfondimento forniti dal docente nella classe virtuale di *gsuite classroom*

Materiale *on-line* selezionato

Elaborati prodotti dagli studenti

Verifica, valutazione e recupero

Le verifiche:

Verifiche orali su più argomenti per potenziare le tecniche espressive e le abilità logico-critiche

Esposizione autonoma di percorsi tematici individuali sulla base di un complesso di argomenti stabilito dal docente e messo a disposizione degli studenti

Verifiche scritte a domande aperte, per favorire lo sviluppo e il consolidamento di capacità di analisi, sintesi, riflessione e argomentazione.

Per la correzione delle verifiche scritte si è fatto riferimento alla griglia concordata a livello di istituto e di dipartimenti di materie.

Il recupero:

Per quanto riguarda il raggiungimento del livello di sufficienza, ci si è attenuti a quanto stabilito a livello di coordinamento disciplinare: il livello di sufficienza è raggiunto dallo studente che conosce

e comprende le informazioni e i concetti fondamentali degli argomenti svolti, conosce e usa in modo appropriato il lessico di base, sa compiere operazioni di confronto e analisi fra concetti, sa esporre con ordine e in modo complessivamente pertinente e coerente quanto appreso.

Per quanto riguarda i criteri di attribuzione dei voti, ci si è attenuti alla griglia concordata a livello di Istituto e presentata nel Piano dell'Offerta Formativa del Liceo.

Contenuti disciplinari:

LA NASCITA DELLA SOCIETA' DI MASSA

VERSO LA SOCIETA' DI MASSA: L'ETA' DELLA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

La crescita dell'Occidente. I caratteri della seconda rivoluzione industriale. Le fabbriche verso la produzione di massa. La rivoluzione dei consumi. La trasformazione del capitalismo.

LA SPARTIZIONE DEL MONDO TRA LE GRANDI POTENZE: L'IMPERIALISMO

Un nuovo colonialismo. La conquista di Asia e Africa.

TRASFORMAZIONI ECONOMICHE E POLITICHE NEL MONDO IMPERIALISTA

Uno sviluppo continuo ma non lineare. Un nuovo ruolo per lo Stato in campo economico. Verso la massificazione della politica. L'estensione della partecipazione politica.

NAZIONI E NAZIONALISMI

La "costruzione" della nazione. Nazionalismo, imperialismo e antisemitismo.

IL MOVIMENTO OPERAIO E IL SOCIALISMO

Gli operai: una classe sociale in crescita. L'affermazione dei sindacati. L'affermazione dei partiti operai. Le ideologie del movimento operaio: socialismo, marxismo e anarchismo. L'alternativa tra riforme e rivoluzione: due diverse idee di socialismo.

TRA RELIGIONE E SCIENZA: CHIESA, SECOLARIZZAZIONE E PROGRESSO

La Chiesa cattolica e la società di massa. Secolarizzazione e istruzione popolare. Dal darwinismo sociale al razzismo. La *Belle époque*

L'ETA' GIOLITTIANA E IL DECOLLO INDUSTRIALE

ECONOMIA E SOCIETA' ALL'INIZIO DEL NOVECENTO

Lo sviluppo industriale. La crescita della produzione e dei consumi. I protagonisti della società di inizio secolo. Un paese in trasformazione. Il tempo libero.

GIOLITTI AL GOVERNO

Le trasformazioni sociali e la politica. La linea politica di Giolitti. La crescita del divario tra Nord e Sud.

LA FINE DELL'ETA' GIOLITTIANA

La guerra di Libia. Una forza politica in ascesa: i nazionalisti. I contrasti all'interno del Partito socialista. L'azione sociale e politica dei cattolici. La crisi del progetto giolittiano, Le prime elezioni a suffragio universale maschile.

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

ALLE ORIGINI DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE

Le premesse: imperialismo e corsa agli armamenti. La crisi dell'equilibrio internazionale: il sistema di alleanze fra Stati. La politica di potenza della Germania. La rivalità anglo-tedesca. I problemi dell'Impero russo. La rivoluzione russa del 1905. I contrasti all'interno dell'Impero austro-ungarico. La crisi dell'Impero ottomano. La rivoluzione dei Giovani turchi e le guerre balcaniche.

L'INIZIO DELLE OSTILITA' E I PRIMI ANNI DI GUERRA

Lo scoppio del conflitto. Un diffuso entusiasmo per la guerra. La guerra sul fronte occidentale. La guerra sul fronte orientale. La guerra sul fronte mediorientale. Il genocidio degli armeni. Un conflitto su scala globale.

L'ENTRATA IN GUERRA DELL'ITALIA (1915-1916)

Il paese diviso di fronte al conflitto. Dalla neutralità alla guerra. Le operazioni sul fronte meridionale (1915-1916).

UN CONFLITTO SENZA PRECEDENTI

La guerra in trincea e la morte di massa. L'esperienza devastante vissuta dai soldati. La trincea: un mondo a parte. L'innovazione tecnologica al servizio della distruzione: le nuove armi. Gli effetti della guerra sull'economia. La riduzione degli spazi di democrazia. Il fronte interno e il controllo sulla società civile. Le donne in guerra.

1917: UN ANNO DECISIVO PER IL CONFLITTO

La stanchezza e il malcontento di civili e soldati. Il tracollo dell'Impero zarista e l'uscita della Russia dalla guerra. L'entrata in guerra degli Stati Uniti. L'Italia e la disfatta di Caporetto.

LA CONCLUSIONE DEL CONFLITTO (1918)

La fine della guerra italiana. La caduta degli Imperi centrali. Guerra, rivoluzione, ideologia. I Quattordici punti di Wilson: un progetto per la ridefinizione dell'ordine mondiale. I Quattordici punti. I trattati di pace e la nascita della Società delle Nazioni. La difficile definizione dei confini e la nascita dei nuovi Stati.

IL PRIMO DOPOGUERRA E GLI ANNI VENTI

LA SITUAZIONE DEI VINCITORI: FRANCIA E GRAN BRETAGNA

La ricostruzione in Francia. La Gran Bretagna: un dopoguerra tra luci e ombre. La riorganizzazione dell'Impero britannico.

LA SITUAZIONE DEI VINTI: AUSTRIA E GERMANIA

L'Austria contesa tra socialdemocratici e cattolici. Il governo provvisorio in Germania. La nascita della Repubblica di Weimar. Una Repubblica debole e instabile. La crisi del 1923 e il crollo del marco. Il superamento della crisi e la ripresa tedesca.

GLI STATI UNITI DAL PROIBIZIONISMO AGLI "ANNI FOLLI"

Paura della rivoluzione e isolazionismo. Gli "anni folli".

NUOVI EQUILIBRI IN ASIA E IN MEDIO ORIENTE

Le trasformazioni in Medio Oriente tra imperialismo e spinte indipendentiste. La Palestina.

LA CRISI DEL 1929 E GLI ANNI DELLA "GRANDE DEPRESSIONE"

LA "GRANDE CRISI DEL 1929

Il crollo della Borsa di Wall Street e le sue conseguenze. Le radici finanziarie della crisi: il gioco in Borsa. Le radici economiche della crisi: la sovrapproduzione. Le conseguenze della crisi. Le strategie per contrastare la crisi.

GLI STATI UNITI DI FRONTE ALLA "GRANDE CRISI". IL *NEW DEAL*

La politica anticrisi del presidente Hoover. La strategia di Roosevelt: il *New Deal*. I risultati degli interventi di Roosevelt.

I TOTALITARISMI DEL NOVECENTO

DALLA RIVOLUZIONE RUSSA ALL'URSS DI STALIN

DALLA RIVOLUZIONE DI FEBBRAIO ALLA RIVOLUZIONE DI OTTOBRE

La rivoluzione di ottobre. I primi atti del governo rivoluzionario. L'inizio della dittatura.

VERSO UN NUOVO STATO: L'UNIONE SOVIETICA

La guerra civile e il conflitto contro la Polonia. L'introduzione del comunismo di guerra. La svolta della Nuova politica economica. Dalla rivoluzione alla nascita dell'Unione Sovietica. L'URSS tra federalismo, accentramento e ideologia.

L'URSS DI STALIN

La costruzione di un potere incontrastato. La collettivizzazione forzata delle campagne. L'industrializzazione e la pianificazione. Il Gulag e il terrore staliniano.

L'ASCESA DEL FASCISMO E LA COSTRUZIONE DELLA DITTATURA

UN DOPOGUERRA LUNGO E TRAVAGLIATO

Le pesanti eredità del conflitto. Una crisi sociale e politica. Il trattato di pace di Parigi

IL BIENNIO ROSSO: CONFLITTO SOCIALE E PAURA DELLA RIVOLUZIONE

Le rivendicazioni delle campagne. Il conflitto sociale nelle fabbriche. L'occupazione delle fabbriche.

LA SITUAZIONE POLITICA: VECCHI E NUOVI PROTAGONISTI

Il Partito socialista: una forza in crescita ma divisa. La rapida affermazione del Partito popolare. La nascita del Partito comunista d'Italia.

LA NASCITA E L'AFFERMAZIONE DEL FASCISMO

La fondazione dei Fasci di combattimento (*Il programma dei Fasci italiani di combattimento*). Lo squadrismo e le spedizioni punitive. Le due facce del fascismo. Le elezioni del 1921. La fondazione del Partito nazionale fascista.

IL FASCISMO E LA CONQUISTA DEL POTERE

La marcia su Roma. La tattica del "doppio binario". La politica economica del governo Mussolini. Le elezioni del 1924. La violenza fascista dopo la conquista del potere.

LA DITTATURA FASCISTA

L'assassinio di Matteotti (*Il discorso del 3 gennaio 1925*). La repressione del dissenso. Una svolta nella politica economica. Gli antifascisti tra sconfitta e nuova opposizione.

IL REGIME FASCISTA

IL CONSOLIDAMENTO DELLA DITTATURA.

Lo Stato totalitario fascista. Il rapporto tra la Chiesa cattolica e il regime. Il controllo dei giovani. La costruzione dello Stato corporativo. L'apparato repressivo del regime. Fascistizzare gli italiani. I caratteri del Partito fascista. La funzione propagandistica del partito.

L'ANTIFASCISMO

La difficile battaglia degli antifascisti. L'efficacia della repressione. Il controllo delle coscienze.

LA FASCISTIZZAZIONE DELLA SOCIETÀ

Una società rigidamente inquadrata. L'impronta fascista sull'istruzione.

LA POLITICA ECONOMICA DEL FASCISMO

Le conseguenze della crisi del 1929 nell'Italia fascista. L'avvio di un capitalismo di Stato. Gli effetti dell'autarchia sulle campagne.

LA POLITICA ESTERA E LE LEGGI RAZZIALI

La politica estera fascista: le scelte iniziali. La svolta revisionista. L'aggressione italiana dell'Etiopia. La costruzione dell'alleanza tra l'Italia fascista e la Germania nazista. Le leggi razziali.

GLI ANNI TRENTA: IL MONDO ALLA VIGILIA DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

IL REGIME NAZISTA NELLA GERMANIA DEGLI ANNI TRENTA

Hitler al potere. Una propaganda pervasiva. Il nemico assoluto della Germania nazista: gli ebrei.

L'inizio della persecuzione

LE PREMESSE DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE.

VERSO IL SECONDO CONFLITTO MONDIALE

L'eco della guerra di Spagna. Le cause della "corsa" verso la guerra. Un quadro internazionale sempre più instabile. Le conseguenze della paralisi delle democrazie occidentali. Il patto Ribbentrop-Molotov: l'alleanza tra Hitler e Stalin.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

IL PRIMO ANNO DI GUERRA: LA TRAVOLGENTE AVANZATA TEDESCA.

L'invasione della Polonia. Gli obiettivi di Hitler e Stalin. La *drole de guerre* e la resa della Francia. La Francia divisa tra collaborazionismo e Resistenza. La battaglia d'Inghilterra. La guerra lampo.

L'ITALIA IN GUERRA

Dalla non belligeranza all'intervento. Le prime iniziative militari. Il fallimento della guerra parallela.

L'ATTACCO ALL'URSS E LA GUERRA NELL'EST EUROPA

L'"operazione Barbarossa". I caratteri della guerra nell'Europa dell'Est. Il nuovo ordine europeo. La nascita dei movimenti di Resistenza

LA TRAGEDIA DELLA SHOAH

La progettazione e l'attuazione della "soluzione finale". Il sistema dei campi di concentramento nazisti. Auschwitz: una fabbrica della morte. Il ruolo dei *Sonderkommando*. Un progetto totale di morte.

LA GUERRA NEL PACIFICO

La posizione statunitense. L'entrata in guerra degli Stati Uniti. Le conquiste del Giappone.

LA FINE DELLA SUPREMAZIA DELL'ASSE

I limi delle vittorie del Patto tripartito. Tre battaglie decisive.

LA FINE DEL CONFLITTO

Lo sbarco in Normandia. La conclusione del conflitto in Europa. Il lancio della bomba atomica e la sconfitta del Giappone. La difficile costruzione della pace. I processi di Norimberga e di Tokyo. La giustizia di transizione.

IL MONDO DIVISO: LE FASI INIZIALI DELLA GUERRA FREDDA

IL DOPOGUERRA E LA NASCITA DI UN NUOVO EQUILIBRIO INTERNAZIONALE

La tragica eredità del conflitto. I difficili negoziati per la definizione della pace. La nascita e la struttura dell'Organizzazione delle Nazioni Unite.

LA STORIA D'ITALIA DALLA FINE DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE AGLI ANNI SETTANTA

Abbiamo sviluppato questo modulo nell'intreccio con due percorsi di educazione civica: il primo sulla lettura e l'analisi dei Principi fondamentali della Costituzione italiana, il secondo sulla storia degli anni Settanta e delle stragi. Il secondo percorso, intitolato "Insegnare gli anni Settanta" e dedicato alla conoscenza della strage della stazione di Bologna del 2 agosto del 1980, è stato proposto e sviluppato dall'Istituto storico della Resistenza di Modena ed è stato solo parzialmente oggetto di verifica perché ha avuto soprattutto un'impostazione laboratoriale.

LA CADUTA DEL FASCISMO E LA RESISTENZA ITALIANA

Il crollo del regime e l'armistizio. Il conflitto nel territorio italiano. Il Regno del Sud. La Repubblica sociale italiana. La brutalità del fascismo repubblicano. La nascita della Resistenza. Caratteri e fasi della lotta partigiana. Un intreccio di tre guerre. Le stragi compiute in Italia dai nazisti e dai fascisti.

IL DOPOGUERRA IN ITALIA TRA DIFFICOLTA' E SPERANZE

I problemi della ricostruzione. La questione del confine orientale. La nascita della Repubblica e l'entrata in vigore della Costituzione. La Costituzione della Repubblica italiana. I limiti del rinnovamento politico. La guerra fredda e le elezioni del 1948. I problemi irrisolti di una giovane democrazia.

LE FORZE POLITICHE E LA COSTRUZIONE DELLA DEMOCRAZIA

I protagonisti politici del dopoguerra: i partiti di massa. Il partito più forte: la Democrazia cristiana. I socialisti: uno schieramento diviso. Il PCI: un partito in crescita. La scomparsa dei partiti minori. L'attentato a Togliatti e la fine dell'unità sindacale.

L'ITALIA DELLA PRIMA LEGISLATURA (1948-1953)

Una fase di stabilità. Un bilancio degli interventi di riforma. Le elezioni del 1953 e la fine del "centrismo stabile". La guerra fredda e la repressione del movimento operaio.

IL MIRACOLO ECONOMICO (1954-1962)

Il *boom* economico. Una radicale trasformazione della società. Una rivoluzione del modo di vivere. Le premesse di un nuovo clima politico. La crisi del governo Tambroni e l'apertura di una nuova fase.

UNA SVOLTA POLITICA: I GOVERNI DI CENTROSINISTRA.

Una nuova stagione politica. Le riforme del primo governo di centrosinistra. L'industria pubblica: un settore in espansione. La Chiesa del Concilio Vaticano II.

GLI ANNI DELLA CONTESTAZIONE.

Un sistema politico bloccato. La protesta: dall'università alla società. L'"autunno caldo". Gli "anni di piombo": l'uso politico della violenza.

Nel mese di maggio abbiamo sviluppato in sei lezioni un percorso sui temi fondamentali della guerra fredda. Ogni lezione è stata affidata a un gruppo di studenti che ha presentato alla classe un argomento. I temi affrontati sono stati i seguenti.

IL MONDO DIVISO: LE FASI INIZIALI DELLA GUERRA FREDDA

L'INIZIO DELLA GUERRA FREDDA

Due modelli contrapposti: gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica. L'Europa e il mondo divisi in blocchi. La minaccia delle armi nucleari e l'equilibrio del terrore.

GLI STATI UNITI E LA LEADERSHIP DEL MONDO OCCIDENTALE

La potenza dell'America negli anni del maccartismo (1949-1953). Il sistema di Bretton Woods. La costruzione di saldi legami economici e militari con i paesi occidentali.

IL BLOCCO OCCIDENTALE

I problemi del dopoguerra. La Germania divisa in due Stati. L'inizio del processo di integrazione europea

IL BLOCCO ORIENTALE

L'Unione Sovietica e le scelte della ricostruzione. L'URSS e l'edificazione del blocco orientale. Il 1948: Cecoslovacchia e Jugoslavia. L'organizzazione del blocco sovietico.

I blocchi sovietico e occidentale tra gli anni Cinquanta e Settanta

L'URSS E L'EUROPA ORIENTALE

L'URSS e la destalinizzazione. La rivolta ungherese del 1956. Kruscëv e la coesistenza pacifica. L'URSS di Breznev. L'invasione sovietica dell'Afghanistan. La "primavera di Praga". La Jugoslavia di Tito.

GLI STATI UNITI TRA POLITICA INTERNA E CONFRONTO INTERNAZIONALE

Tra sviluppo economico e lotte per i diritti civili. Kennedy e la "nuova frontiera". Il muro di Berlino: il simbolo della guerra fredda. La crisi dei missili a Cuba.

L'ETA' DELL'ORO E LA CRISI DEL 1973

La dirompente crescita economica dei paesi capitalisti. Lo shock petrolifero e la fine dell'"età dell'oro". L'impatto della crisi sui paesi fornitori di materie prime.

LA FINE DELLA GUERRA FREDDA

LA DISSOLUZIONE DELL'UNIONE SOVIETICA

Le origini della crisi dell'URSS. Il progetto riformatore di Gorbačëv. La fine di un mondo. La difficile e incerta transizione alla democrazia

GLI STATI UNITI E IL LORO NUOVO RUOLO SULLO SCENARIO INTERNAZIONALE

La vittoria della guerra fredda. Una superpotenza tra luci e ombre. Gli anni Ottanta e la presidenza di Ronald Reagan. George Bush e la prima guerra del Golfo. Gli Stati Uniti dagli anni Novanta agli anni Duemila. L'11 settembre e la guerra al terrorismo. La presidenza Obama.

UN NUOVO PROTAGONISTA SULLA SCENA MONDIALE: L'UNIONE EUROPEA

L'Europa occidentale tra crescita e integrazione. L'introduzione della moneta unica. Il progressivo allargamento dell'Unione europea. Le tappe di allargamento dell'Unione europea

LA QUESTIONE PALESTINESE

IL MEDIO ORIENTE TENSIONE E CRISI (1945-1956)

La Palestina nel secondo dopoguerra. La proclamazione dello Stato di Israele e l'esodo palestinese. La crisi di Suez

IL MEDIO ORIENTE (1967-2007)

La guerra dei Sei giorni. Un conflitto irrisolto. Dalla guerra dello Yom Kippur all'avvio di un difficoltoso processo di pace. La guerra civile in Libano. Gli accordi di Oslo. Il difficile cammino del processo di pace.

MATEMATICA E FISICA

Docente T.G.

PROGRAMMA di MATEMATICA

Testo in adozione: Bergamini M., Barozzi G., Trifone A. *Matematica.blu 2.0*, Volume 5, Terza edizione, Ed. Zanichelli.

Richiami sulle funzioni

Richiami sulle funzioni reali di variabile reale: determinazione del dominio, del codominio e studio del segno. Funzioni iniettive e suriettive. Funzioni invertibili: determinazione analitica

dell'espressione della funzione inversa. Grafico della funzione inversa e della funzione reciproca. Composizione di funzioni. Funzioni pari e dispari. Funzioni periodiche. Grafici di funzioni ottenuti mediante trasformazioni e valori assoluti.

Elementi di topologia.

Insiemi limitati e non limitati. Definizione di maggiorante, minorante, estremo superiore ed inferiore, massimo e minimo di un insieme numerico. Intorni completi, circolari, destro, sinistro. Punti isolati. Punti di accumulazione. Insieme derivato.

La nozione di limite

Definizione di limite ed interpretazione grafica. Verifica in base alla definizione. Limite destro, limite sinistro, per eccesso e per difetto. Algebra dei limiti.

Il teorema di unicità e del confronto (con dimostrazione); teorema della permanenza del segno (con dimostrazione) e suo inverso. Definizione di funzione continua.

Calcolo di limiti per sostituzione. Le 7 forme indeterminate.

Limiti notevoli (con dimostrazione) trigonometrici, esponenziali e logaritmici.

Gerarchia degli infiniti. Ordine di infinitesimo: definizione, cancellazione, sostituzione e applicazione al calcolo dei limiti.

Applicazione dei limiti allo studio di funzione: ricerca di asintoti orizzontali, verticali ed obliqui (di cui viene data anche la definizione).

La continuità

Definizione di funzione continua. Teoremi sulle funzioni continue: Weierstrass, valori intermedi ed esistenza degli zeri. Controesempi. Applicazione alla soluzione grafica di equazioni e disequazioni. Soluzione approssimata di equazioni: metodo delle bisezioni successive. La discontinuità: classificazione e ricerca di eventuali punti di discontinuità. Funzioni definite per casi.

Il calcolo differenziale e le sue applicazioni

La definizione di derivata di una funzione e suo significato geometrico a partire dal concetto di retta tangente al grafico di una funzione. Il rapporto incrementale. Derivata destra e derivata sinistra. La funzione derivata. Equazione della retta tangente ad una curva.

Derivata delle funzioni elementari (dimostrazione per le funzioni di uso più frequente).

Derivazione della somma, del prodotto e del quoziente di funzioni (con dimostrazione). Derivazione della funzione composta e di una funzione elevata a funzione. Derivazione della funzione inversa.

Classificazione dei punti di non derivabilità: punti angolosi, cuspidi, flessi a tangente verticale. Relazione tra la continuità e la derivabilità.

Punti stazionari. Definizione di punto di massimo e minimo relativi e assoluti. Teorema di Rolle (con dimostrazione). Il teorema di Lagrange e relativi corollari (con dimostrazione).

Studio del segno della derivata prima per la classificazione dei punti a derivata nulla. Applicazione allo studio di funzione. Criteri di monotonia.

Il teorema di Cauchy (con dimostrazione) e il teorema di de L'Hospital (senza dimostrazione).

Derivata seconda. Concavità e convessità di una funzione. I punti di flesso: definizione. Il segno della derivata seconda e sua applicazione allo studio di funzione.

Problemi di massimo e minimo (ottimizzazione) di geometria analitica, piana e solida.

Il calcolo integrale e le sue applicazioni

L'integrale indefinito: definizione e prime proprietà (linearità). Primitiva di una funzione.

Integrali indefiniti immediati o comunque riconducibili ad integrali immediati. Integrazione per parti (con dimostrazione) e per sostituzione. Integrazione di una qualunque funzione polinomiale fratta.

Il problema delle aree: definizione di integrale definito e sue proprietà. Considerazioni di simmetria nel calcolo degli integrali definiti.

Il teorema della media (con dimostrazione): definizione di valore medio di una funzione e suo significato geometrico.

La funzione integrale: definizione. Il teorema di Torricelli-Barrow per funzioni integrande continue: formula fondamentale del calcolo integrale (senza dimostrazione).

Calcolo di aree e di volumi. Integrali impropri.

Applicazione del calcolo differenziale ed integrale alla fisica. Moti unidimensionali e bidimensionali: leggi orarie, velocità ed accelerazione. Richiamo delle varie situazioni fisiche in cui l'area del "sottografico" definisce particolari grandezze fisiche (lavoro di una forza variabile, impulso, ecc.).

Successivamente al 15 Maggio si prevede di introdurre sinteticamente le equazioni differenziali e la funzione densità di probabilità

PROGRAMMA di FISICA

Testo in adozione: Ugo Amaldi, Il nuovo Amaldi per i licei scientifici. blu Volume 2 e Volume 3, Terza edizione Zanichelli

Il potenziale elettrico (cap.16 volume 2)

L'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico. Il potenziale in un campo elettrico uniforme.

Le superfici equipotenziale. La circuitazione del campo elettrostatico.

I conduttori carichi (cap.17 volume 2)

La capacità elettrostatica. I condensatori: capacità e differenza di potenziale. Condensatori in serie e in parallelo. Energia di un condensatore e densità de energia elettrica.

La corrente elettrica (cap.18 e 19 volume 2)

La corrente elettrica: definizione, unità di misura. La corrente nei conduttori. Forza elettromotrice.

Definizione di resistenza di un conduttore. Resistori ohmici e non. I e II legge di Ohm. Resistenze in serie e in parallelo. Il concetto di resistenza equivalente. Batterie reali e ideali.

Le leggi di Kirchhoff. Analisi di semplici circuiti elettrici con il metodo della resistenza equivalente e con il metodo delle maglie. Amperometri e Voltmetri.

La trasformazione dell'energia nei circuiti elettrici. La potenza e l'effetto Joule.

Circuiti RC. La costante di tempo. Formule e grafici delle funzioni carica e corrente in funzione del tempo in fase di carica. La scarica di un condensatore in un circuito RC.

La corrente elettrica nei metalli: velocità di deriva, superconduttori, lavoro di estrazione, effetto fotoelettrico.

Magnetismo (cap.20 e 21 volume 2 e schede su Classroom)

Fenomenologia elementare. Il geomagnetismo. L'esperienza di Ørsted, l'esperimento di Faraday e di Ampere. Il vettore di induzione magnetica $\vec{B}$. La legge di Biot Savart. La forza magnetica su una corrente. La forza di Lorentz come prodotto vettoriale. Regola della mano destra. Moto di cariche in un campo magnetico uniforme.

Il selettore di velocità, lo spettrometro di massa e il ciclotrone come applicazioni del moto di una particella. La scoperta dell'elettrone: i raggi catodici, l'esperienza di Thomson, l'effetto Hall.

Il flusso del campo magnetico. La circuitazione del campo magnetico $\vec{B}$: il Teorema di Ampere. Il campo magnetico al centro di una spira circolare e di un solenoide con N avvolgimenti. Il momento delle forze magnetiche su una spira. Il motore elettrico. La permeabilità magnetica relativa. Verso le equazioni di Maxwell.

L'induzione elettromagnetica (cap.22 e 23 volume 3)

La legge di Faraday: f.e.m. indotta e corrente indotta. La legge di Lenz. L'autoinduzione. L'induttanza (in generale e per un solenoide con N avvolgimenti). I circuiti RL: la costante di tempo e la corrente. L'energia immagazzinata in un campo magnetico e la densità di energia. L'alternatore, la f.e.m. di un alternatore, i valori efficaci. I circuiti semplici in corrente alternata: induttivo, capacitivo, resistivo. I trasformatori.

Le onde elettromagnetiche.

Il campo elettrico indotto. Il campo magnetico indotto, corrente di conduzione e corrente di spostamento.

Le equazioni di Maxwell: le quattro equazioni del campo elettromagnetico, la circuitazione come integrale di linea e il flusso come integrale di superficie.

Origine e proprietà delle onde elettromagnetiche. Campo elettrico e campo magnetico variabili. Periodo, frequenza, lunghezza d'onda. Velocità della radiazione elettromagnetica. Densità di energia di un'onda elettromagnetica (valori efficaci di E e di B). Irradiazione dell'onda elettromagnetica e il vettore di Poynting. La polarizzazione della luce e la legge di Malus. Lo spettro elettromagnetico: dalle onde radio ai raggi gamma

Successivamente al 15 Maggio si prevede di introdurre la relatività del tempo e dello spazio (i primi cinque paragrafi del capitolo 25).

SCIENZE NATURALI

Docente G.C.

Docente R.R.

Docente D.P.S.

Presentazione della classe

La classe è stata seguita, dal primo anno di corso, dalla Prof.ssa Cinzia Gianaroli. Nell'ultimo anno, dal mese di ottobre al mese di dicembre, la disciplina è stata svolta dalla Docente supplente Prof.ssa Raffaella Ranieri; la titolare è poi rientrata da gennaio a fine marzo, dopo di che è stata nuovamente sostituita dalla Prof.ssa Simona di Piazza, che segue ora la classe fino al termine delle attività didattiche. Tali avvicendamenti hanno rallentato lo svolgimento del programma stabilito in sede di Dipartimento; il programma svolto è riportato quindi di seguito con le specifiche relative al grado di approfondimento che è stato possibile raggiungere.

Per quanto riguarda la partecipazione all'attività didattica, la classe si è dimostrata nel complesso eterogenea: una parte degli studenti ha seguito con interesse, coinvolgimento ed impegno le lezioni, mentre un'altra parte ha mostrato più difficoltà a seguire, rimanere partecipe e prepararsi approfonditamente per le prove di verifica. Il profitto si è assestato, di conseguenza, su due livelli: diversi alunni hanno raggiunto risultati da eccellenti a buoni, mentre la restante parte della classe si è assestata su risultati sufficienti.

Testi

- Valitutti G., Taddei N., Maga G., Macario M. "Carbonio, metabolismo, biotech. Chimica organica, biochimica e biotecnologie" ED. Zanichelli
- Pignocchino C. "Geoscienze" ED. SEI

Finalità dell'attività didattica nell'ambito delle Scienze Naturali

Secondo i nuovi programmi ministeriali, le finalità generali perseguite sono state:

- comprendere come la chimica organica e la biochimica siano alla base delle tecnologie del DNA ricombinante
- comprendere come le applicazioni biotecnologiche siano le nuove frontiere della biologia molecolare
- comprendere come la Terra sia un sistema complesso in equilibrio dinamico
- individuare i rapporti delle Scienze naturali e biologiche con gli altri settori delle scienze sperimentali

Obiettivi di apprendimento

Per quanto riguarda l'analisi degli obiettivi di apprendimento si rimanda al Documento di classe che tiene conto della posizione condivisa dei docenti di tutte le discipline.

Metodi e strumenti

Gli argomenti in programma sono stati trattati attraverso lezioni interattive che hanno previsto l'utilizzo di video, animazioni, materiale di approfondimento.

Verifiche

Le verifiche sono state sia di tipo orale che scritto, con utilizzo di schemi ed immagini per stimolare le capacità di collegamento ed interpretazione.

Valutazioni

Per il metodo e la scala di valutazione ci si è attenuti a quanto stabilito in sede di Dipartimento ed in sede di Consiglio di classe. Oltre a prove sommative scritte e orali, hanno contribuito alla valutazione degli alunni anche relazioni di laboratorio, valutazioni formative e progetti personali.

Contenuti disciplinari suddivisi per moduli

PRIMA PARTE (A): SCIENZE DELLA TERRA

MODULI n° A-1/A-2 Le strutture della crosta terrestre e la dinamica della litosfera Questa prima parte è stata svolta dalla classe insieme alla prima Docente sostituta, Prof.ssa Raffaella Ranieri.

Contenuti:

- Ripasso relativo a fenomeni vulcanici e sismici, assegnato come ultimo argomento della classe quarta
- Crosta continentale e crosta oceanica
- Morfologia dei fondali oceanici: dorsali oceaniche e fosse oceaniche
- Le aree insulari ed i sistemi arco-fossa
- Calore interno della Terra
- Il campo magnetico terrestre, il paleomagnetismo e le anomalie magnetiche
- La deriva dei continenti: ipotesi di Wegener e relative prove
- La teoria della tettonica delle placche

- Margini convergenti, divergenti e conservativi
- L'orogenesi e relative tipologie
- I punti caldi
- Correlazione tra tettonica a placche ed attività sismica e vulcanica

Obiettivi specifici:

- saper descrivere le principali strutture della crosta terrestre
- saper evidenziare le differenze tra crosta continentale ed oceanica
- saper citare le prove portate da Wegener a sostegno della Teoria della deriva dei continenti
- saper parlare della teoria della tettonica delle placche come teoria unificatrice
- saper descrivere orogenesi, espansione dei fondali e sistemi arco-fossa
- saper discutere l'importanza della sismologia nello studio dell'interno della Terra
- saper descrivere il modello a strati concentrici della Terra
- saper descrivere le principali strutture della crosta terrestre

SECONDA PARTE (B): CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

Il modulo B-1 è stato svolto dalla Prof.ssa Raffaella Ranieri, i moduli da 2 a 4 dalla docente titolare Prof.ssa Cinzia Gianaroli, il modulo 5 dalla Prof.ssa Simona Di Piazza.

MODULO n° B-1 La chimica del carbonio

Contenuti:

- Caratteristiche peculiari dell'atomo di carbonio
- Teoria dell'orbitale ibrido
- Ibridazioni sp, sp², sp³, legami semplici, doppi e tripli
- Isomeria costituzionale: di catena, di posizione e di funzione
- Stereoisomeria: isomeria cis-trans (geometrica) ed isomeria ottica (enantiomeria)

Obiettivi specifici:

- conoscere le caratteristiche dei legami tra gli atomi di carbonio nelle molecole organiche
- comprendere il concetto di orbitale ibrido
- saper distinguere tra legame sigma e legame pi-greco
- conoscere il concetto di isomeria e saper distinguere fra i principali tipi di isomeria

MODULO n° B-2 Gli idrocarburi alifatici ed aromatici

Contenuti:

- Idrocarburi, loro classificazione e proprietà.
- Alcani e cicloalcani: reazioni di alogenazione
- Alcheni e alchini: reazioni di addizione elettrofila
- Benzene: reazioni di sostituzione elettrofila (alogenazione)
- Composti eterociclici aromatici

Obiettivi specifici:

- conoscere di ciascun gruppo di idrocarburi le principali caratteristiche strutturali e proprietà chimiche, reazioni (generalità sui meccanismi)
- saper scrivere formula bruta e formula di struttura degli idrocarburi alifatici
- conoscere la nomenclatura di idrocarburi non complessi
- descrivere l'importanza biologica dei composti eterociclici aromatici

MODULO n° B-3 I derivati degli idrocarburi

Contenuti:

- I gruppi funzionali nei composti organici
- I derivati degli idrocarburi: alogenuri, alcoli e fenoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine, ammidi.

Obiettivi specifici:

- conoscere le principali caratteristiche chimiche dei derivati degli idrocarburi
- saper scrivere formula di struttura di alcoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine

e ammidi

- conoscere la nomenclatura tradizionale e IUPAC dei principali derivati degli idrocarburi, negli esempi meno complessi
- conoscere le principali reazioni che interessano i derivati degli idrocarburi: sostituzione nucleofila negli alogenuri, rottura del legame O-H e ossidazione negli alcoli e nei fenoli, addizione nucleofila e ossidazione di aldeidi e chetoni, sostituzione nucleofila negli acidi carbossilici (esterificazione di Fischer), idrolisi basica degli esteri.

MODULO n° B-4 Le biomolecole

Questo modulo è stato affrontato sotto forma di ripasso, poiché già trattato durante i precedenti anni scolastici.

Contenuti:

- carboidrati – strutture e funzioni di monosaccaridi e polisaccaridi
- lipidi – strutture e funzioni di gliceridi e steroidi
- proteine – strutture e funzioni
- enzimi – meccanismi d'azione e controllo dell'attività enzimatica
- acidi nucleici e acidi nucleici speciali, struttura e funzioni

Obiettivi specifici:

- conoscere le principali caratteristiche strutturali e funzionali dei monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi
- conoscere le principali caratteristiche strutturali e funzionali degli acidi grassi, trigliceridi, fosfolipidi, cere e steroidi
- conoscere la struttura degli aminoacidi, saper descrivere la struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria della proteina
- definire le principali funzioni delle proteine
- saper descrivere il ruolo dei catalizzatori biologici e con quali meccanismi vengono regolati
- saper descrivere la struttura del DNA, RNA e ATP

MODULO n° B-5 Il metabolismo energetico

Contenuti:

- Reazioni anaboliche e reazioni cataboliche
- ATP fonte di energia cellulare
- Metabolismo dei carboidrati: glicolisi, fermentazione alcolica e lattica (visione d'insieme) ● fase aerobia della respirazione, catena di trasporto degli elettroni e chemiosmosi; metabolismi alternativi del glucosio
- fotosintesi: fase dipendente dalla luce e fase indipendente

Obiettivi specifici:

- saper definire le caratteristiche essenziali dei processi anabolici e catabolici
- saper descrivere il ruolo dell'ATP
- conoscere le tappe principali del catabolismo anaerobico del glucosio: glicolisi, fermentazione alcolica e lattica
- conoscere le tappe principali del catabolismo aerobico del glucosio: ossidazione del piruvato, ciclo di Krebs, catena di trasporto degli elettroni e chemiosmosi; conoscere per sommi capi le vie metaboliche alternative per il glucosio e le vie che interessano lipidi e amminoacidi
- conoscere le tappe principali del processo fotosintetico
- saper confrontare respirazione cellulare e fotosintesi

TERZA PARTE (C): BIOLOGIA

Questa parte è in corso di trattazione da parte della Prof.ssa Simona Di Piazza. MODULO n°C1- biologia molecolare del gene

Contenuti:

- Gli acidi nucleici: DNA/RNA
- Duplicazione DNA
- Sintesi proteica (trascrizione e traduzione)
- Regolazione espressione genica nei procarioti e negli eucarioti
- Genetica batterica

Obiettivi specifici:

- conoscere la struttura del DNA ed il meccanismo di duplicazione semiconservativa
- comprendere la funzione del DNA come depositario delle informazioni ereditarie
- saper elencare le principali differenze tra DNA e RNA e tra i vari tipi di RNA
- saper spiegare l'appaiamento delle basi azotate complementari
- conoscere il processo di sintesi proteica
- conoscere i principali meccanismi di controllo dell'espressione genica in procarioti ed eucarioti

MODULO n°C-2 - Le biotecnologie

A causa dei tempi ristretti il modulo verrà solo accennato parzialmente nelle fasi finali dell'anno scolastico.

Questo modulo era previsto in modalità CLIL, ma verrà affrontato in italiano, in base al tempo a disposizione, dalla docente sostituta.

Contenuti:

- Le biotecnologie: la tecnologia del DNA ricombinante, la PCR e l'amplificazione del DNA, il sequenziamento del DNA, la clonazione, il clonaggio, l'ingegneria genetica e gli OGM.
- Le applicazioni delle biotecnologie: esempi di biotecnologie in campo medico, in campo agronomico, ambientale, medico

Obiettivi specifici:

- conoscere le principali tecniche usate nelle biotecnologie: la tecnologia del DNA ricombinante, l'amplificazione del DNA tramite PCR, elettroforesi, sequenziamento Sanger e WGS (cenni), CRISPR-Cas9
- saper descrivere alcune delle applicazioni pratiche della tecnologia del DNA ricombinante

Progetti

La classe ha partecipato al PNLS organizzato dall'Università di Modena e Reggio Emilia, con finalità di orientamento ed educazione civica, frequentando:

- conferenza relativa alle cellule staminali e alla medicina rigenerativa
- conferenza relativa all'evoluzione in biologia molecolare

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente M.C.

Testi adottati:

- Cricco Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, vol 4 e vol, 5. Zanichelli;
- Franco Formisani, *Il Formisani, corso di disegno*, Loescher editore.

METODOLOGIA ED OBIETTIVI

Il programma non è stato svolto nella totalità dei contenuti programmati.

Si è ritenuto opportuno recuperare parte degli argomenti di disegno non svolti durante l'anno scolastico precedente. Inoltre, molte ore sono state sottratte da altre attività didattiche svolte durante le ore di disegno e storia dell'arte.

Gli argomenti di studio sono stati proposti in modo graduale, tenendo conto delle potenzialità degli alunni.

Gli argomenti di disegno sono stati affrontati attraverso:

- Lezioni espositive guidate da rappresentazioni alla lavagna;
- Discussioni in classe, ricerche ed elaborazioni del materiale;
- Lavori da svolgere in modo autonomo a casa.

Gli argomenti di storia dell'arte sono stati affrontati attraverso:

- lezione frontale;
- lezione interattiva (dialogica);
- analisi guidata di testi iconici;
- proiezioni di alcuni video-documentari.

Strumenti: libri di testo, materiale di approfondimento in formato digitale, lavagna per la visualizzazione grafica e la schematizzazione di immagini e di contenuti tematici.

Per gli obiettivi disciplinari si rimanda alla programmazione annuale.

CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICHE

L'acquisizione delle conoscenze di storia dell'arte è stata verificata attraverso le interrogazioni volte a valutare l'adeguata conoscenza degli argomenti, l'utilizzo appropriato del lessico specifico, la capacità di descrivere, correlare e confrontare opere, artisti e contenuti.

La valutazione di disegno ha tenuto conto delle conoscenze degli argomenti trattati e della capacità di applicazione degli stessi al progetto di ristrutturazione architettonica.

Si è tenuto conto anche della partecipazione attiva e dell'interesse mostrato durante le attività.

STORIA DELL'ARTE

Argomenti svolti

Gustave Courbet e la rivoluzione del Realismo:

Gli Spaccapietre, l'Atelier del pittore, Le Signorine sulla riva della Senna, Funerale ad Ornans.

Millet: *L'Angelus, Le Spigolatrici.*

Il fenomeno dei Macchiaioli, la macchia in opposizione alla forma. Caratteri generali

La nuova architettura del ferro in Europa: *La Torre Eiffel, il Palazzo di Cristallo.*

- L'Impressionismo: Caratteri generali
- E. Manet: *Colazione sull'erba, Olympia, il bar delle Folies Bergères;*
- Claude Monet: *Impressione sole nascente, lo stagno delle ninfee, la Cattedrale di Rouen;*
- E. Degas: *La lezione di danza, l'Assenzio, piccola danzatrice di quattordici anni;*
- Pierre-Auguste Renoir: *La Grenouillère (confronto con l'opera di Monet) Ballo al Moulin de la galette, Colazione dei canottieri..*
- Tendenze postimpressioniste
- Paul Cezanne: *I Giocatori di carte, I Bagnanti, la Montagna di Saint – Victoire, La casa dell'impiccato ad Auvers sur Ois.*
- George Seurat e il Neoimpressionismo : *Un Bagno ad Asniere, Una Domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte, Il Circo.*
- Paul Gauguin : *Il Cristo giallo, Da dove veniamo? chi siamo? dove andiamo?, Aha, oe, fei?;*
- Vincent Van Gogh: *I mangiatori di patate, Autoritratti, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi, I girasoli, la Camera di Arles.*
- I presupposti dell'Art Nouveau: *William Morris*
- Art Nouveau : *un nome per ogni paese, le arti applicati, la ringhiera dell'Hotel Solvay.*
- L'architettura Art Nouveau:
- Hector Guimard: *Metropolitana di Parigi*
- Charles Mackintosh: *Scuola d'arte di Glasgow, progetti e arredi.*
- A. Gaudi: *Sagrada Familia, Casa Milà, Parc Guell.*
- L'esperienza delle arti applicate a Vienna: *la scuola di arti e mestieri, la Secessione.*
- Gustav Klimt: *Idillio, il Bacio, Giuditta I e Giuditta II, Ritratto di Adele Bloch- Bauer.*
- I Fauves ed Henri Matisse: *Donna con cappello, La Stanza rossa, la Danza.*
- L'espressionismo: *Caratteri generali.*
- I precursori dell'espressionismo
- J. Ensor: *Scheletro che studia oggetti cinesi, L'entrata di Cristo a Bruxelles.*
- E. Munch: *La Fanciulla malata, Sera nel corso Karl Johann, l'Urlo.*
- Il gruppo Die Brücke e Kirchner: *due donne per strada.*
- Heckel: *Giornata limpida.*
- Oskar Kokoschka: *Ritratto di A. Loos, Annunciazione, la Sposa nel vento.*
- Il cubismo
- L'influsso di Cezanne sul cubismo.
- Cubismo analitico e cubismo sintetico. *Papier collés e collage.*

- Picasso
- Il periodo blu: *Poveri in riva al mare*
- Il periodo rosa: *I saltimbanchi*.
- *Les Demoiselles d'Avignon*, il ritratto di Ambroise Villard, *Natura morta con sedia impagliata*, *Guernica*.
- George Braque: *Violino e brocca*, *Le quotidien violino e pipa*.
- La stagione italiana del Futurismo
- Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista.
- Umberto Boccioni, *la Città che sale*, *Stati d'animo*, *Forme uniche nella continuità dello spazio*.
- G. Balla: *Dinamismo di un cane al guinzaglio*, *Ragazza che corre sul balcone*.

DISEGNO

Teoria delle ombre in Proiezioni Ortogonali.

(recupero di una parte del programma di quarta).

- I sistemi di quotature;
- La progettazione di una unità abitativa;
- Standard dimensionali minimi ai sensi del DM 5 luglio 1975;
- Il rapporto aero-illuminante;
- Orientamento ottimale zona giorno e zona notte in un alloggio;
- Simbologie essenziali nel disegno edile;
- Semplice esperienza progettuale. Ristrutturazione architettonica di un appartamento: realizzazione di tavole di stato di fatto, stato di progetto, comparative.

SCIENZE MOTORIE SPORTIVE

Docente G.A.

Presentazione della classe

La classe è composta da 22 alunni di cui 10 femmine e 12 maschi.

L'insegnante ha seguito il gruppo classe dal secondo anno scolastico. Durante il percorso gli alunni hanno evidenziato interesse per la disciplina oltre ad un atteggiamento positivo e di collaborazione con l'insegnante, che uniti all'impegno, hanno determinato un miglioramento delle competenze motorie di base e sportive, per altro già buone per molti alunni.

Sia una piccola componente maschile e la maggior parte di quella femminile, hanno raggiunto buoni risultati.

Il corso di studi ha privilegiato il "saper fare", inteso come saper fare affidamento sulle proprie capacità e avere maggiore fiducia nei propri mezzi, non desistere davanti al primo insuccesso, essere in grado di risolvere problemi, utilizzando nuove strategie, migliorando la propria autostima.

PROGRAMMA SVOLTO

classe 5F a.s. 2024/25

Obiettivi

Gli obiettivi trasversali sono stati raggiunti completamente: la capacità di socializzazione si è dimostrata completamente acquisita e il rapporto instauratosi tra gli alunni e tra gli stessi e l'insegnante ha fatto sì che l'ambiente classe risultasse particolarmente motivante; tutti si sono potuti esprimere secondo le proprie capacità, per il raggiungimento degli obiettivi disciplinari sia coloro che erano particolarmente dotati, sia per quelli in possesso di qualità coordinative e condizionali discrete. Il gruppo femminile ha profuso un impegno abbastanza costante nel tempo raggiungendo buoni risultati mentre il gruppo maschile ha mantenuto un impegno più che ha permesso solo ad una piccola parte di distinguersi.

Tra gli obiettivi specifici è stato conseguito: un adeguato potenziamento fisiologico di base, attraverso il miglioramento delle capacità di resistenza, velocità, elasticità muscolare, mobilità articolare, una migliorata capacità di tollerare un carico di lavoro sub massimale per un tempo breve, di vincere resistenze rappresentate dal carico naturale o da un carico addizionale di entità adeguata. Sono stati effettuati approfondimenti operativi e teorici di alcune attività motorie e sportive, individuali e di squadra.

Contenuti

Fasi di una lezione pratica:

fase di riscaldamento:

corsa 5',

esercizi di respirazione,

andature preatletiche e ginnastiche,

esercizi di mobilità articolare,

allungamento muscolare degli arti superiori, inferiori e del rachide

es. di tonificazione e potenziamento muscoli arti superiori, inferiori, addominali, dorsali e pettorali eseguiti a corpo libero, con piccoli o grandi attrezzi

fase centrale: esercizi specifici dell'argomento da trattare:

giochi di movimento, non codificati, propedeutici all'apprendimento delle tecniche dei giochi di squadra

didattica ed applicazione di tecniche dei giochi di squadra (pallavolo, pallacanestro, pallamano, calcio, tennis tavolo, badminton, beach volley.)

didattica ed applicazione di tecniche delle varie discipline dell'atletica leggera (corsa di velocità e di resistenza, getto del peso, salto in lungo)

didattica ed applicazione di tecniche della ginnastica artistica relative alla preacrobatica (rotolamenti, capovolte, verticale)

didattica ed applicazione di tecniche relative all'arrampicata sportiva.

Tempi, metodi, valutazioni

Il lavoro programmato è stato svolto in funzione dell'alternanza delle due palestre in sede, della pista di atletica, del campo polivalente all'aperto e delle palestre del Cus. Ci si è avvalsi di lezioni frontali a classe completa e lavoro in gruppi, a coppie con ritmi e modi costanti e variati. Il metodo

di lavoro utilizzato è stato per lo più quello globale, anche se talvolta è stato necessario ricorrere a quello analitico.

La valutazione ha tenuto conto:

della situazione motoria generale di partenza e delle attitudini individuali, della tecnica esecutiva dei fondamentali dei vari giochi sportivi, della capacità di svolgere correttamente gli esercizi di riscaldamento, della eventuale partecipazione al gruppo sportivo e performance ottenute nelle varie fasi della partecipazione, impegno, attenzione nelle attività svolte.

RELIGIONE CATTOLICA

Docente V. M. G.

Nel corso dell'ultimo anno del percorso di studi, l'insegnamento della religione cattolica ha avuto come finalità principale la promozione della maturazione civile ed etica degli alunni. La disciplina ha contribuito a stimolare la progettualità personale, sia in relazione alle mete immediate sia in riferimento ai fini ultimi dell'esistenza.

Gli **obiettivi disciplinari specifici** sono stati: - Acquisire una conoscenza generale dei concetti di etica e morale; - Confrontare diversi modelli etici, mettendone in luce similitudini e differenze; - Offrire una trattazione sintetica ma corretta di alcune tematiche di bioetica, stimolando una riflessione critica su di esse; - Conoscere i principi etici proposti dalla Chiesa in merito ai temi affrontati; - Riflettere sul valore della vita e della solidarietà attraverso l'analisi delle problematiche etiche connesse alla donazione di organi e al trapianto, alla luce dell'insegnamento cristiano; - Comprendere la dignità della persona umana come fondamento dei diritti; - Riflettere sul valore della solidarietà come principio etico che promuove l'aiuto reciproco e l'impegno civico; - Sviluppare la capacità di dialogo con tutte le persone, anche con chi esprime idee diverse dalle proprie.

Contenuti disciplinari

L'etica e l'agire morale. Cos'è l'etica? Modelli etici nella nostra società. Differenza tra etica e morale. Morale e diritto. Alcuni concetti base della morale.

Etica della vita: Donazione e trapianto, una tematica legata alla vita, alla salute, alla solidarietà. Il Magistero della Chiesa sulla donazione di organi. Il confronto con altre visioni religiose e laiche sul tema.

Dignità e diritti umani: i diritti violati dei minori. Approfondimento dei concetti di dignità umana e diritti fondamentali, con particolare attenzione alla condizione dei minori nei contesti di vulnerabilità sociale ed economica. In questo ambito, sono state analizzate le diverse forme di sfruttamento minorile e le relative misure di tutela.

Etica della solidarietà: SERMIG - Arsenale della Pace, Torino. L'importanza della solidarietà nella vita personale e comunitaria, con un focus particolare sull'esperienza del *Servizio Missionario Giovani* considerato un esempio concreto di impegno etico e sociale.

Gli argomenti indicati sopra saranno trattati entro il 15 maggio. Gli argomenti successivi verranno affrontati dopo questa data, salvo eventuali sovrapposizioni con altre attività didattiche ed educative.

Buddhismo: Buddismo tibetano, con riferimenti alla sua storia, spiritualità e rilevanza culturale. Cenno alla questione tibetana e alla persecuzione storica del popolo tibetano.

I Nuovi Movimenti Religiosi (NMR): la nascita e diffusione dei NMR (all'interno della società secolarizzata e analisi del loro impatto culturale e spirituale).

Progetto di educazione civica: Attività di laboratorio svolta in collaborazione con il Centro Missionario Diocesano di Modena sulla tematica: **"Intrecci etici: fast fashion, moda, industria tessile e sfruttamento"**, rivolto a tutti gli studenti della classe, compresi quelli non avvalentesi.

Metodologie e strumenti didattici. Le metodologie utilizzate hanno incluso: brainstorming, mappe concettuali, lezione dialogata e dialogo guidato, analisi e commento di documentari, film e articoli di stampa, coinvolgimento attivo degli studenti nel portare un contributo personale attraverso la contestualizzazione, l'attualizzazione e la rielaborazione delle tematiche proposte. Gli strumenti didattici selezionati hanno incluso: libro di testo, documentari e film, fotocopie fornite dalla docente, documenti del Magistero, Bibbia, articoli tratti da quotidiani e riviste online, schede di approfondimento, schemi di sintesi e materiale vario reperito da Internet.

Sussidi specifici utilizzati: *Dizionario di dottrina sociale della Chiesa*; *"Bioetica tra scienza e morale"* di G. Piana; Documenti del Magistero della Chiesa cattolica, in particolare la lettera enciclica **"Evangelium Vitae"** (1995); Intervento papale in occasione di eventi particolari.

Verifica e Valutazione. La **verifica** è stata condotta attraverso un monitoraggio costante dei contenuti proposti, mediante l'osservazione diretta, il coinvolgimento attivo degli alunni, la pertinenza degli interventi — sia spontanei che su richiesta — e la restituzione di attività di riflessione. Per la **valutazione finale** sono stati considerati i seguenti indicatori: attenzione e interesse verso la proposta didattica, partecipazione e collaborazione alle attività, capacità di ascolto e rispetto nei confronti dei compagni, pertinenza degli interventi e qualità dei contenuti espressi durante il dialogo, livello di approfondimento e personalizzazione delle tematiche trattate, conoscenza e comprensione dei contenuti svolti, uso corretto e consapevole del linguaggio specifico.

Giudizio sulla classe. La docente ha iniziato a seguire la classe a partire dal quarto anno del percorso di studi. Durante l'anno scolastico, la classe ha mostrato un andamento globalmente positivo, articolandosi in tre gruppi. Un ristretto gruppo di studenti ha evidenziato un vivo interesse per le tematiche proposte, affrontandole con impegno serio e continuo, e dimostrando una buona capacità di rielaborazione personale. Un secondo gruppo di studenti ha mostrato un interesse selettivo, così come selettivi sono stati l'impegno e la partecipazione alle attività svolte. Un terzo gruppo di studenti, invece, ha dimostrato un coinvolgimento più variabile, prendendo parte attiva soprattutto se sollecitato con stimoli mirati proposti dalla docente. La partecipazione al dialogo educativo è stata complessivamente attiva e, talvolta, anche propositiva. In diverse occasioni, il confronto è stato arricchito da riflessioni e approfondimenti significativi da parte di alcuni studenti, i cui interventi si sono distinti per spontaneità, continuità e senso critico. Altri, invece, sono intervenuti principalmente in risposta a domande dirette da parte della docente.

Il comportamento è stato vivace, ma nel complesso adeguato, sia nel rapporto con la docente sia nel rapporto tra pari. La frequenza è risultata regolare. Gli obiettivi disciplinari sono stati raggiunti da tutta la classe, con livelli complessivamente più che buoni.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA D'ESAME

Tipologia A

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI – PRIMA PROVA			
Indicatori	Descrittori	Livelli	Punti
INDICATORE 1 Ideazione, Pianificazione e Organizzazione del testo. Coesione e Coerenza testuale.	Scarsa capacità di pianificare e organizzare il testo/ Coerenza e coesione scarse Insufficiente capacità di pianificare il testo/Coerenza e coesione poco omogenee Sufficiente capacità di pianificare il testo e di renderlo coerente e coeso Buona capacità di organizzare e pianificare il testo con chiara coesione e coerenza Pianificazione e organizzazione chiara e puntuale fondate su relazioni logiche ineccepibili	1-7 8-11 12-13 14-16 17-20	
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico del tutto inadeguato, forma espressiva involuta Lessico povero e forma espressiva non sempre scorrevole Lessico quasi sempre appropriato, esposizione abbastanza chiara Lessico appropriato e forma espressiva chiara e scorrevole Lessico ricco, preciso, forma espressiva fluida ed efficace Gravi e ripetuti errori di carattere ortografico e sintattico Gravi, ma non numerosi, errori di ortografia e morfo-sintattici Quasi corretto (lievi errori occasionale) Sostanzialmente corretto (qualche improprietà) Corretto - del tutto corretto	1-3 4-5 6 7-8 9-10 1-3 4-5 6 7-8 9-10	
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze pressoché inesistenti e/o scorrette Conoscenze limitate e/o spesso scorrette Contenuti modesti anche se accettabili e nel complesso corretti Ricchezza ed esattezza di contenuti Grande ricchezza e precisione di contenuti Minima rielaborazione personale Pochissimi spunti di rielaborazione personale Qualche riflessione pertinente Validi spunti di riflessione personale Rielaborazione originale, valutazioni personali efficaci	1-3 4-5 6 7-8 9-10 1-3 4-5 6 7-8 9-10	
Tipologia A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Elaborato per nulla aderente alle richieste Elaborato parzialmente aderente alle richieste Elaborato nel complesso aderente alle richieste Elaborato appropriato alle richieste Elaborato puntuale e preciso rispetto alle richieste	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Comprensione minima del testo e/o numerosi fraintendimenti. Analisi assente / scorretta Comprensione parziale del testo e/o alcuni fraintendimenti. Analisi approssimativa e generica Comprensione dei nuclei fondamentali del testo. Analisi adeguata, pur con errori Comprensione sostanzialmente corretta del testo. Analisi per lo più corretta e precisa Comprensione del testo nella sua interezza. Analisi puntuale e rigorosa	1-7 8-11 12-13 14-16 17-20	
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Interpretazione assente o per lo più scorretta e disorganica Interpretazione con errori, ma nel complesso abbastanza organica Interpretazione per lo più corretta Interpretazione corretta e precisa Interpretazione del testo puntuale e rigorosa, articolata in modo efficace e convincente	1-3 4-5 6 7-8 9-10	
			/100
			/20

Tipologia B

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI – PRIMA PROVA			
Indicatori	Descrittori	Livelli	Punti
INDICATORE 1 • Ideazione, Pianificazione e Organizzazione del testo. • Coesione e Coerenza Testuale	Scarsa capacità di pianificare e organizzare il testo/ Coerenza e coesione scarse Insufficiente capacità di pianificare il testo/Coerenza e coesione poco omogenee Sufficiente capacità di pianificare il testo e di renderlo coerente e coeso Buona capacità di organizzare e pianificare il testo con chiara coesione e coerenza Pianificazione e organizzazione chiara e puntuale fondate su relazioni logiche ineccepibili	1-7 8-11 12-13 14-16 17-20	
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico del tutto inadeguato, forma espressiva involuta Lessico povero e forma espressiva non sempre scorrevole Lessico quasi sempre appropriato, esposizione abbastanza chiara Lessico appropriato e forma espressiva chiara e scorrevole Lessico ricco, preciso, forma espressiva fluida ed efficace Gravi e ripetuti errori di carattere ortografico e sintattico Gravi, ma non numerosi, errori di ortografia e morfo-sintattici Quasi corretto (lievi errori occasionale) Sostanzialmente corretto (qualche improprietà) Corretto - del tutto corretto	1-3 4-5 6 7-8 9-10 1-3 4-5 6 7-8 9-10	
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze pressoché inesistenti e/o scorrette Conoscenze limitate e/o spesso scorrette Contenuti modesti anche se accettabili e nel complesso corretti Ricchezza ed esattezza di contenuti Grande ricchezza e precisione di contenuti Minima rielaborazione personale Pochissimi spunti di rielaborazione personale Qualche riflessione pertinente Validi spunti di riflessione personale Rielaborazione originale, valutazioni personali efficaci	1-3 4-5 6 7-8 9-10 1-3 4-5 6 7-8 9-10	
Tipologia B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Gravi difficoltà di individuare tesi e/o argomentazioni Individuazione solo parziale di tesi e/o argomentazioni Individuazione sostanzialmente corretta di tesi/ argomentazioni Individuazione corretta e precisa di tesi/ argomentazioni Individuazione esatta, precisa e completa di tesi/ argomentazioni	1-7 8-11 12 -13 14-16 17-20	
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Sviluppo frammentario, tesi assente. Riferimenti scarsissimi e/o poco congruenti Sviluppo confuso; tesi disorganica. Riferimenti ridotti e/o non sempre corretti Sviluppo abbastanza lineare della tesi. Riferimenti limitati, ma corretti e congruenti Sviluppo lineare, coerente e tesi chiara. Riferimenti congruenti con rielaborazione Tesi e argomentazioni coerenti, con grande rigore logico. Riferimenti ricchi e buona rielaborazione personale	1-7 8-11 12 -13 14-16 17-20	
			/100
			/20

Tipologia C

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI – PRIMA PROVA			
Indicatori	Descrittori	Livelli	Punti
INDICATORE 1 • Ideazione, Pianificazione e Organizzazione del testo. • Coesione e Coerenza Testuale	Scarsa capacità di pianificare e organizzare il testo/ Coerenza e coesione scarse Insufficiente capacità di pianificare il testo/Coerenza e coesione poco omogenee Sufficiente capacità di pianificare il testo e di renderlo coerente e coeso Buona capacità di organizzare e pianificare il testo con chiara coesione e coerenza Pianificazione e organizzazione chiara e puntuale fondate su relazioni logiche ineccepibili	1-7 8-11 12-13 14-16 17-20	
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico del tutto inadeguato, forma espressiva involuta Lessico povero e forma espressiva non sempre scorrevole Lessico quasi sempre appropriato, esposizione abbastanza chiara Lessico appropriato e forma espressiva chiara e scorrevole Lessico ricco, preciso, forma espressiva fluida ed efficace Gravi e ripetuti errori di carattere ortografico e sintattico Gravi, ma non numerosi, errori di ortografia e morfo-sintattici Quasi corretto (lievi errori occasionale) Sostanzialmente corretto (qualche improprietà) Corretto - del tutto corretto	1-3 4-5 6 7-8 9-10 1-3 4-5 6 7-8 9-10	
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze pressoché inesistenti e/o scorrette Conoscenze limitate e/o spesso scorrette Contenuti modesti anche se accettabili e nel complesso corretti Ricchezza ed esattezza di contenuti Grande ricchezza e precisione di contenuti Minima rielaborazione personale Pochissimi spunti di rielaborazione personale Qualche riflessione pertinente Validi spunti di riflessione personale Rielaborazione originale, valutazioni personali efficaci	1-3 4-5 6 7-8 9-10 1-3 4-5 6 7-8 9-10	
TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	In gran parte fuori tema Solo a tratti pertinente con la traccia proposta. Sostanzialmente pertinente, pur con qualche inutile digressione Pienamente pertinente, con argomentazioni ben strutturate Del tutto pertinente, con argomentazioni efficaci e appropriate	1-7 8-11 12 -13 14-16 17-20	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Frammentario e disorganico. Riferimenti scarsissimi e/o poco congruenti A tratti confuso e frammentario. Riferimenti ridotti e/o non sempre corretti e congruenti Abbastanza lineare e coerente. Riferimenti limitati, ma corretti e congruenti Ben organizzato e lineare. Riferimenti congruenti con discreta rielaborazione Ben organizzato ed equilibrato. Riferimenti ricchi e con buona rielaborazione personale	1-7 8-11 12 -13 14-16 17-20	
			/100
			/20

INDICATORI	DESCRITTORI	punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Punto non affrontato.	0
	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce tutti i collegamenti necessari tra le informazioni, utilizza i codici grafico-simbolici in maniera insufficiente o con gravi errori.	1
	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali o, pur avendoli individuati tutti, commette degli errori nell'interpretarne alcuni, nello stabilire i collegamenti e/o nell'utilizzare i codici grafico-simbolici.	2
	Analizza con sufficiente esattezza la situazione problematica, individuando e interpretando in modo sostanzialmente corretto i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste, riconoscendo ed ignorando eventuali distrattori; utilizza con sufficiente padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze o errori.	3
	Analizza e interpreta in modo pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste, ignorando eventuali distrattori; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con sostanziale precisione, pur con qualche inesattezza, non tale tuttavia da inficiare la comprensione complessiva della situazione problematica.	4
	Analizza e interpreta in modo completo, preciso, rigoroso e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste, ignorando eventuali distrattori; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con piena padronanza e precisione formale.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Punto non affrontato.	0
	Individua strategie di lavoro sostanzialmente inadeguate e non pertinenti, che non consentono di impostare una risoluzione del problema; scarsa conoscenza degli strumenti formali necessari alla soluzione.	1
	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente o incoerente; usa con una certa difficoltà i modelli noti. Individua con difficoltà e incongruenze gli strumenti formali necessari alla soluzione.	2
	Le strategie risolutive adottate sono parziali, non pienamente adeguate e non del tutto sviluppate sotto il profilo concettuale. Mostra solo parziale conoscenza degli strumenti formali necessari alla soluzione.	3
	Individua strategie risolutive standard che, pur non essendo le più adeguate ed efficienti, dimostrano una sufficiente conoscenza dei concetti e degli strumenti formali necessari alla risoluzione, impiegati con qualche incertezza.	4
	Individua con sicurezza strategie risolutive adatte, che utilizza correttamente anche se non sempre in modo originale. Individua gli strumenti di lavoro formali necessari alla risoluzione.	5
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Punto non affrontato	0
	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera scorretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo largamente incompleto o errato. Non è in grado di utilizzare procedure o teoremi o li applica in modo errato o con numerosi errori nei calcoli. Non giunge a determinare soluzioni o queste sono comunque incoerenti con il contesto del problema.	1
	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto o con errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è solo in parte coerente con il contesto del problema.	2
	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il contesto del problema.	3
	Applica le strategie scelte in maniera sostanzialmente corretta. Sviluppa il processo risolutivo in modo coerente. Applica procedure o teoremi o regole in modo corretto e appropriato. Esegue i calcoli in modo accurato, con al più qualche imprecisione. La soluzione è ragionevole e coerente con il contesto del problema.	4
	Applica le strategie scelte in maniera corretta, supportandole anche con l'uso di modelli o diagrammi o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, coerente, completo, chiaro e corretto. Applica procedure o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con elementi di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato. La soluzione è ragionevole e coerente con il contesto del problema.	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Punto non affrontato	0
	Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	1
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3
	Argomenta sempre in modo coerente, preciso, accurato e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	4
VALUTAZIONE PROVA: /20		

Candidato

Classe 5[^]

I commissari: _____

	EDUCAZIONE CIVICA	
Indicatori	Descrittori	Punteggio
Conoscere i contenuti, analizzarli e tradurli in comportamenti civici.	L'alunno/a presenta conoscenze complete, ampie e articolate su temi proposti, che analizza in modo originale e critico e traduce in comportamenti pienamente responsabili e ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e ai principi della cittadinanza digitale, partecipando in modo costruttivo al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale della comunità attraverso le attività mediate dalla scuola.	10
	L'alunno/a presenta conoscenze complete e articolate su temi proposti, che analizza in modo autonomo e critico e traduce in comportamenti responsabili e ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e ai principi della cittadinanza digitale, partecipando in modo costruttivo al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale della comunità attraverso le attività mediate dalla scuola.	9
	L'alunno/a presenta conoscenze complete su temi proposti, che analizza in modo autonomo e corretto e traduce in comportamenti responsabili e ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e ai principi della cittadinanza digitale, partecipando in modo attivo al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale della comunità attraverso le attività mediate dalla scuola.	8
	L'alunno/a presenta conoscenze non del tutto complete sui temi proposti, che analizza tuttavia in modo corretto e traduce in comportamenti generalmente responsabili e ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e ai principi della cittadinanza digitale, partecipando in modo conforme al proprio carattere al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale della comunità attraverso le attività mediate dalla scuola.	7
	L'alunno/a presenta conoscenze essenziali sui temi proposti, che analizza in modo lineare e traduce in comportamenti abbastanza responsabili e ispirati al rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e ai principi della cittadinanza digitale, partecipando in modo passivo al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale della comunità attraverso le attività mediate dalla scuola.	6
	L'alunno/a presenta conoscenze solo parziali sui temi proposti, che analizza in modo approssimativo e traduce in comportamenti non sempre responsabili nei confronti degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e ai principi della cittadinanza digitale, partecipando poco al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale della comunità attraverso le attività mediate dalla scuola.	5
	L'alunno/a presenta conoscenze frammentarie e lacunose sui temi proposti, che analizza in modo incerto e/o scorretto e traduce in comportamenti poco responsabili nei confronti degli altri, dell'ambiente, delle regole della vita democratica e civile e dei principi della cittadinanza digitale, astenendosi dal partecipare al dialogo educativo e alla vita civica, culturale e sociale della comunità attraverso le attività mediate dalla scuola.	4

Docenti componenti il Consiglio di classe

Prof.ssa Giulia Zanetti

Prof.ssa Annalisa Blé

Prof. Alessandro Calabrese

Prof.ssa Giuseppina Trombello

Prof.ssa Simona Di Piazza

Prof. Carmela Mastroianni

Prof.ssa Angela Guidetti

Prof.ssa Maria Grazia Viola
